

TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA
TEL. 06 87120251 - www.technocarservice.it

- CENTRO ASSISTENZA OPEL
- FINANZIAMENTI
- VENDITA AUTO E RICAMBI
- ASSICURAZIONI
- OFFICINA MECCANICA PLURIMARCHE
- AUTONOLEGGIO

OPEL

PROMOZIONE
Sconto del 25%
sui RICAMBI + il 10%
per MANO D'OPERA
info.technocarservice.it



QUARTO MUNICIPIO

Sgomberato l'ex centro di ricerca sulla Salaria

Occupato da circa 18 mesi, svuotato il 9 settembre scorso per ordine della Prefettura. Nato verso il 1950 come Istituto Farmaceutico Italiano, fu internazionalmente riconosciuto. Poi cambiò in centro di ricerca su carta e cellulosa, museo della carta e dopo ancora il nulla e l'abbandono



A PAGINA 4

Su "Striscia" la fermata FM1 Val d'Ala

Dopo più di un anno di solleciti da parte del Municipio, la Regione si impegna per una data certa d'apertura dello scalo (fra 12 giorni) solo dopo l'intervento di Canale5 (PAGINA 12)

Per un "posto al sole" nell'asilo nido comunale

Botta e risposta dopo le accuse alla giunta Bonelli. Al centro le scuole pronte ma ancora chiuse a Porta di Roma (PAGINA 6)

La pianta della discordia

Su piazzale Adriatico, il taglio dei lecci a pericolo caduta. Il signor Rosati, titolare dello storico caffè, ha ricevuto il via libera al taglio dall'Ufficio Giardini del Comune (PAGINA 7)



Servizi
Eventi
Imprese

CHI tutte le figure professionali ed istituzionali

COSA eventi, attività commerciali, manifestazioni, sanità, uffici pubblici, servizi, agenzie

DOVE i loro recapiti nel IV Municipio

Catalogo Informativo del IV Municipio
in preparazione
www.sei-6.com

il tuo municipio
con un click

CARTEST roma.it

CENTRO REVISIONI

Centro Revisioni

auto, moto e mini car
in soli 20 minuti
senza appuntamento

Via Ortezzano, 10 - (traversa Via Bufalotta)
tel. 06.87121561 - Fax 06.87119090
www.cartestroma.it

Alle Province l'onere di stilare le graduatorie sulle indicazioni della Regione

Sostegno ai disoccupati: domande fino al 30 settembre

Scade a fine mese la presentazione delle domande per l'assegno per il reddito minimo garantito. Dalla Regione 583 euro al mese agli aventi diritto. Residenza, disoccupazione, età e reddito sono vincolanti per la richiesta. I moduli sono disponibili negli uffici postali, in 60 comuni e nei 20 Municipi della città

C'è tempo fino al 30 settembre per presentare la domanda di richiesta dell'assegno per il "Reddito minimo garantito", istituito con la L.R. n. 4/09, che prevede l'erogazione di un sostegno diretto al reddito per inoccupati, disoccupati o precariamente occupati (ovvero disoccupati con reddito inferiore agli 8.000 euro annui). Ne possono fare richiesta gli iscritti al Centro per l'Impiego come inoccupati o disoccupati/precariamente occupati. Si deve quindi

possedere lo stato di disoccupazione, che si mantiene anche se si è occupati (con lavoro dipendente o autonomo) quando il reddito annuo percepito è inferiore all'importo di € 8.000; età compresa tra i 30 e i 44 anni; residenza da almeno 24 mesi nella Regione Lazio; reddito personale imponibile non superiore a 8.000 euro nell'anno precedente a quello della domanda; non avere maturato i requisiti per la pensione. La legge, prima in Italia ed avente carattere sperimentale, prevede l'erogazione

di 583 euro mensili (fino a un massimo di 7.000 euro annui), oltre alla eventuale fornitura di prestazioni indirette gratuite ed agevolazioni tariffarie da parte dei comuni, ad esempio nei settori del trasporto pubblico, delle attività culturali, ricreative e sportive, dei pubblici servizi e dei libri di testo scolastico. Sempre gli enti locali, nell'ambito delle risorse disponibili, potranno pre-

vedere l'erogazione di contributi per ridurre il canone di locazione. Dal 1° settembre, e fino alla fine del mese, si potranno presentare le richieste per ottenere il beneficio attraverso i moduli che si possono ritirare presso gli 800 uffici postali della Regione, i 60 comuni capofila di Distretto Socio Sanita-



Fracchia e Via Flavio An-
dò. Le domande potranno essere consegnate o inviate mediante raccomandata a/r. Una volta raccolte tutte, le Province stileranno

le graduatorie degli aventi diritto, secondo i criteri stabiliti dalla Regione.

Rosalba Totaro
rosalba.totaro@vocequattro.it



rio ed i 20 Municipi del Comune di Roma. Inoltre la modulistica potrà essere distribuita anche attraverso altre strutture accreditate ed i Servizi per l'Impiego, gli ex uffici di collocamento, delle Province. In IV Municipio è possibile ritirare i moduli presso gli uffici municipali di Via

Roma più pulita entro fine anno, lo dice l'Ama

Niente più cassonetti stracolmi e sacchetti della spazzatura abbandonati. Una Capitale a livelli europei per pulizia, decoro e igiene entro la fine



del 2009: è l'annuncio dell'Ama, l'azienda municipalizzata per l'ambiente. La sterzata verso un deciso miglioramento dei servizi sarà promossa dal "nuovo modello di raccolta, spezzamento e lavaggio delle strade", previsto dal piano industriale, approvato lo scorso febbraio. In realtà, precisa l'Ama, il nuovo sistema è già pienamente operativo in sette Municipi (II, IV, VI, IX, XIII, XVII e XVIII), un terzo del territorio comunale: oltre 350 chilometri quadrati, un milione di romani, il 36% della popolazione. In questi giorni si comincia anche nel XV e XVI Municipio. Secondo il programma, entro l'anno il territorio cittadino sarà suddiviso in circa 400 "aree elementari di servizio", in base alle quali saranno riconcepiti i percorsi di raccolta rifiuti. Previsto anche l'incremento della pulizia delle strade: tutte le vie principali della città spazzate e pulite almeno una volta al giorno. Là dove è già in funzione, spiega l'Ama, il nuovo modello ha incrementato la produttività del 10% in media e sta producendo miglioramenti reali. Contribuiscono al risultato "l'avvio di un piano assunzioni e l'efficientamento del parco mezzi e contenitori": 544 nuovi operatori pronti ad entrare in servizio, acquisto di 720 nuovi veicoli, sostituzione di tutti i cassonetti rotti e danneggiati entro i primi mesi del 2010 (8.400 verdi e 8.000 tra bianchi e blu per la differenziata), 4.000 nuovi cestoni "nelle aree a grande flusso pedonale".

Nicola Sciannamé

Mondiali di nuoto e strascichi giudiziari

Tanto tuonò che piovve: anche Italia Nostra presenta ricorso al Tar contro la sanatoria del Comune

I mondiali di nuoto sono ormai archiviati, ma gli strascichi giudiziari sulla loro organizzazione no. Al ricorso presentato al Tar da privati cittadini e comitati di quartiere si è affiancato quello di Italia Nostra. La linea difensiva di Comune di Roma e Presidenza del Consiglio, nei confronti dei primi, è stata quella di insinuare il difetto di legittimazione a ricorrere da parte di cittadini e associazioni spontanee. Difficilmente, però, tale teorema potrà essere applicato a Italia Nostra che, in quanto iscritta all'albo delle associazioni ambientaliste a diffusione nazionale, è autorizzata ad agire, ai sensi della Legge 349/1986 art. 18. Inoltre, ricerche meticolose hanno portato a scovare un precedente, la sentenza del Consiglio di Stato n. 197 IV sez. del 3 febbraio 1998, la quale rileva limiti ben precisi alle ordinanze presidenziali. Fuori dai tecnicismi, anche in



Dario Nanni

caso di urgenze i principi generali dell'ordinamento giuridico non possono essere violati e i provvedimenti adottati devono essere temporanei. Alla conferenza stampa del 15 settembre, presso il gruppo consiliare comunale Pd, Dario Nanni,

membro delle commissioni Urbanistica e Lavori pubblici, e Riccardo Corbucci, vice presidente del consiglio del IV municipio, hanno fatto il punto della situazione: tra una decina di giorni il Tar si pronuncerà sulla richiesta di sospensiva avanzata da Italia Nostra. Entro un paio di settimane, invece, la sentenza sul primo ricorso. Presenti Silvia Di Stefano, coordinatrice del circolo Pd Castel Giubileo Settebagni, ricercatrice per la parte legislativa, e Paola de Jesus, urbanista, rappresentante un comitato del XIII Municipio, che ha segnalato come un impianto pubblico di Ostia, non ancora ultimato, con le piscine nemmeno collaudate nonostante l'inaugurazione, venga addirittura utilizzato a fini personali da un notevole del posto, che vi organizza feste ed eventi.

Luciana MIOCCHI

luciana.miocchi@vocequattro.it

LaVOCE
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma
Anno IV - n. 16 - 18 Set 2009

Direttore
Nicola Sciannamé

Direttore Responsabile
Mario Baccianini

Registrazione presso il
Tribunale Civile di Roma
n. 263/2005

Editore
Nicola Sciannamé

e-mail:
nisc.editt@yahoo.it
Stampa: Rotopress - Roma

Edizione IV Municipio
Direzione
Via Radicofani, 133 - 00138 Roma
Tel. 06.8805747
E-mail: voceun@yahoo.it

Redazione
Coordinatore
Giuseppe Griffo
e-mail:
vocequattro@yahoo.it

Pubblicità
ALFA Promotion & Image srl
Via Radicofani, 133 - 00138 Roma
Tel. 06.88 05 747
E-mail: lavoce@alfapromotion.net

I PROSSIMI NUMERI SARANNO DISTRIBUITI

Ottobre
2-16-30

Novembre
13-27

Dicembre
11

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:

www.lavocedelmunicipio.it e seguite le indicazioni

Il numero del 31 luglio è stato scaricato da 60.354 utenti

Un progetto da 63 mln di euro per 200 mila persone in transito al giorno

Scambio tra A e B a Termini: la Metro si rifà il look

Al via il progetto di riqualificazione del percorso che collega le linee A e B della metropolitana a Termini.

Il rinnovamento, nel segno dell'hi-tech, riguarderà tra l'altro sicurezza, accessibilità, collegamenti tra piani, illuminazione, tornelli. Nel 2012 la fine dei lavori

Settembre, mese dei progetti e iniziative, almeno per il Comune di Roma che ha già lanciato una serie di idee. Questa volta tocca al nuovo nodo di scambio tra le due linee della metropolitana a Termini, per il quale è previsto un rifacimento entro il 2012. Quello di Termini, secondo Roma Metropolitana (la società che ha redatto il progetto e appaltato i lavori), è un nodo nevralgico del trasporto romano: vi passa

no circa 200 mila persone al giorno che scambiano tra linea A e B o viceversa, oppure tra metropolitana e mezzi di superficie, più i passeggeri delle ferrovie che attraversano il centro commerciale del Forum Termini. Inevitabilmente invecchiate le strutture, risalenti agli anni '50 (stazione linea B) e '80 (linea A). Una ristrutturazione che dovrebbe restituire decoro ed efficienza. Necessario da tempo, infatti, adeguare il complesso



alle esigenze attuali risolvendo problemi di congestione e intralci lungo il percorso, aumentando la sicurezza, rispettando le più recenti norme anti-incendio, migliorando l'accessibilità (in particolare a disabili e utenti con difficoltà motorie e di vista), curando al tempo stesso estetica e funzionalità. Una nuova uscita e una

galleria di collegamento tra le banchine della linea A e della B, completa meccanizzazione dei collegamenti tra i piani (ascensori, scale mobili, tapis-roulant), nuovi impianti anti-incendio (idranti, centrali d'estrazione fumi e "barriere d'aria"). Ristrutturazione all'insegna dell'hi-tech per gli impianti di sicurezza, video-sorve-

glianza e comunicazione audio. Restyling anche per illuminazione, percorsi per ipovedenti e tornelli. L'investimento complessivo è di 63 milioni di euro, 18 stanziati dal Ministero dei Trasporti e il restante con fondi del bilancio comunale.

Rosalba Totaro
rosalba.totaro@vocequattro.it

No all'usa e getta, sì al recupero ed alla reintegrazione nel ciclo produttivo

Non bruciamoci il futuro

Una proposta di legge d'iniziativa popolare per proteggere l'ambiente e la salute

L'associazione di promozione sociale "Non bruciamoci il futuro" ha avviato una raccolta di adesioni per modificare la legge regionale che determina la disciplina della gestione dei rifiuti e che stabiliva, per il 2008, il raggiungimento della copertura al 45% per la raccolta differenziata.



Un obiettivo ad oggi non raggiunto né tanto meno risulta in linea con la normativa europea il raggiungimento del 60% previsto entro il 2011, tanto più che il piano commissariale rifiuti appare praticamente privo dell'illustrazione di linee guida per il raggiungimento. Partendo da questi presupposti e dal rifiuto del Lazio di utilizzare l'incenerimento per risolvere il problema rifiuti, l'associazione propone un'analisi metodologica prima, e risolutiva poi, per far fronte a quelle che ritiene essere mancanze di base e per stabilire nuovi piani di azione per allineare la nostra regione con le normative europee sullo smaltimento e il riutilizzo. Punti centrali sono la tassa contro l'uso e getta, l'introduzione del divieto di acquisto di stoviglie, shoppers e contenitori vari che non siano

totalmente biodegradabili o "compostabili", da parte delle istituzioni, mense scolastiche o aziendali e nello svolgimento di manifestazioni pubbliche in genere. La tassa, a carico dei rivenditori e dei distributori, servirà a disincentivare l'utilizzo di questi materiali e di conseguenza a favorire oggetti compostabili e totalmente smaltibili. Un altro concetto cardine della proposta riguarda quello che in Europa è realtà, ma che in Italia appare futuribile, ossia il "Green public procurement", procedimenti di acquisti verdi da parte delle amministrazioni statali. La proposta di "Non bruciamoci il futuro" risponde al motto europeo "chi inquina paga" e di conseguenza mira all'introduzione di una Tariffa di Igiene Ambientale, con tassazione del solo rifiuto indifferenziato.

Sara Nunzi
sara.nunzi@vocequattro.it

Si gioca di più rispetto a Settembre 2008 ma molto meno di Agosto 2009

Niente più file per giocare al Superenalotto

Non si vedono più le incredibili file di gente, come quelle della tabaccheria di Porta di Roma, che affollavano tabaccai e bar per tentare di indovinare la combinazione vincente

Dopo l'enorme vincita al Superenalotto del 22 agosto a Bagnone di 147, 8 milioni di euro, non si vedono più in giro le incredibili file di gente che affollavano tabaccai e bar per



tentare di indovinare la combinazione che ha cambiato la vita di qualcuno. Il 17 agosto, a Porta di Roma, una costante fila davanti la tabaccheria del centro commerciale ostruiva il passaggio nella galleria. Oggi, le giocate rispetto a quei giorni sono drasticamente crollate, come confermano i ricevitori Sisal della zona: si gioca, ma meno, come se gli oltre 53 milioni di euro in palio non mettessero ugualmente l'acquolina in bocca. Eppure è sempre il jackpot più alto del mondo, superiore anche alle popolari lotterie statunitensi. Il Powerball, come riporta AgiproneWS, non va oltre i 67 milioni di dollari, pari a poco più di 46 milioni di euro, mentre il MegaMillions sfiora il corrispettivo dei 20 milioni di euro. In Europa, l'Euromillions ha festeggiato il 09/09/09 con un'estrazione straordinaria,

ma sul piatto c'erano "solamente" 13 milioni di euro. Stravaganti anche molte trovate per indovinare laestina vincente, come quella delle tantissime persone che hanno tentato la fortuna nella ricevitoria di Bagnone il giorno dopo l'enorme vincita, contro ogni legge delle probabilità, giocando una schedina e sperando forse che la dea bendata si fosse dimenticata di andare via. L'attenzione mediatica di quelle settimane al jackpot da 100 milioni di euro ha probabilmente influenzato anche i più scettici a giocare e ancora l'influenza di quei giorni comunque si sente, tanto che si registra un 30% in più di giocate rispetto a settembre 2008, quando il jackpot era nettamente superiore a quello attuale.

Silvia Colaneri
silvia.colaneri@vocequattro.it

Occupato da circa 18 mesi, svuotato il 9 settembre per ordine della Prefettura

Sgomberato l'ex centro di ricerca sulla Salaria

Ampio dispiegamento di forze fra polizia, carabinieri e municipale. Salaria bloccata per metà durante l'operazione. Occupanti portati nei centri assistenza, oppure spontaneamente allontanatisi con mezzi propri o di conoscenti: una strada piena di fagotti, valigie e masserizie, anche alle fermate Atac



all'avvicinarsi delle auto con i lampeggianti blu. L'azione era stata chiesta anche con un ordine del giorno del Consiglio del Quarto, suscitato dal consigliere L i m a r d i, profondo conoscitore dell'area anche perché ci ha lavorato.

decisione della Prefettura di Roma, le forze dell'ordine hanno aperto i cancelli e svuotato i circa 13.000 metri quadri della struttura. Durante l'operazione la Salaria è rimasta bloccata a metà. Sono stati sgomberati 81 occupanti. Altri sono riusciti a scappare verso il Tevere

Bengalesi, sudamericani, italiani, uomini, donne e bambini, le realtà più diverse, chi aveva allestito stanze da letto, cucine e utilizzato i bagni già esistenti; altri invece in ambienti a forte rischio sanitario con servizi caratterizzati da semplici buchi a terra e comuni secchi di

plastica come water.

E ancora, capannoni utilizzati in passato per alcuni rave party, auto non più funzionanti circondate da rifiuti ed erbacce. Gli operatori del decoro urbano hanno dovuto vuotare i frigoriferi degli occupanti, elettrodomestici che insieme ad altri funzionavano grazie all'erogazione di energia elettrica (a giorni tagliata) mai bloccata. La struttura ha ospitato in passato anche gli archivi dei cosiddetti enti inutili, da liquidare. Come mu-

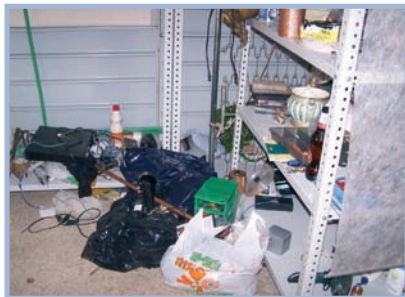


seo raccoglieva (alcuni sono ancora lì) macchinari per la lavorazione della carta, reperti di varie epoche, come una pila a maglio ricostruita su di-

segno medievale con vase del 1500 e una pressa umida del XII secolo. Senza dimenticare l'auditorium con sala regia.

Giuseppe Grifeo

Dopo diciotto mesi di occupazione l'ex Istituto Farmaceutico Italiano, poi centro di ricerca su cellulosa e carta, su via Salaria 971 è stata sgomberata. Da guscio vuoto, ad aprile 2008, fu "conquistato" dall'associazione bengalese Dhuumcatu e dal comitato Area Ingobernabile. Il tutto sulla stessa scia che nel IV Municipio ha portato anche all'occupazione dell'ex Horus Club. Il 9 settembre scorso, per



Le reazioni allo sgombero

«**L**e case, gli spazi, vadano a chi ha diritto e a chi è in graduatorie - dice il sindaco Alemanno - non a chi occupa ed è nell'illegalità. Vogliamo sviluppare il nostro Piano Casa lavorando con i sindacati, con i movimenti, con il mondo delle cooperative e delle imprese».

«Il lavoro di coordinamento fra forze dell'ordine, servizi sociali, polizia municipale, Ama, Atac e Protezione Civile, è la dimostrazione di come questa città sta cambiando - dice Cristiano Bonelli (Pdl), presidente del IV Municipio - Lo sgombero, voluto fortemente dalla giunta del municipio, è il fulgido esempio di come ogni azione per il ripristino della legalità sia legata a interventi di assistenza sociale nei confronti di minori e gestanti in primis, e famiglie di-

sgiate».
«È un nuovo importante segnale per coloro che vorrebbero continuare impunemente a occupare la proprietà altrui, in spregio della legalità», aggiunge Fabrizio Santori (Pdl), presidente della commissione comunale Sicurezza.

Dopo lo sgombero ci sono state reazioni di alcuni gruppi, compreso quello dell'Horus, come segnalato da Francesco Filini, assessore alle politiche sociali del Quarto.

«Tra gli sgomberati c'è anche Babul Begun, marito di Meri, donna bengalese che a gennaio 2007 si gettò dal balcone con il figlioletto per fuggire all'incendio divampato nel suo appartamento, in via Buonarroti. L'uomo non è mai più riuscito ad avere una casa dal Comune.

Giu.Gri.



IL COMUNE RISPONDE

filo diretto con Antonello Aurigemma
tutti i giorni dalle 9,00 alle 17,30

Tel. 06 6710251-2 • Fax 06 5759185
E-mail: aurigemma@tiscali.it

IL IV MUNICIPIO IN DIRETTA

filo diretto con il Consigliere Bentivoglio
tutti i giorni dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 16,00 alle 19,30

Tel. 06 87194657 • Fax 06 87194627
E-mail: curzolane@tiscali.it



VIRGIN ACTIVE VILLAGGIO FITNESS ROMA TALENTI

Activati nel IV Municipio.

Se associate la palestra alla fatica, **giovedì 24 settembre** vi ricrederete! Virgin Active organizza una giornata speciale all'esterno del club di Roma Talenti! Dalle 17.00, intrattenimento per adulti e bambini e tante attività fitness molto divertenti e piacevoli.

Con il patrocinio di:



PROGRAMMA PALCO

17.00	Zero balance
17.30	Danza del ventre
17.35	Fit Ball
18.05	Funky
18.15	Step
18.45	Aerokick
19.15	Spinning

E dalle 21.00 in poi musica dal vivo con gli "Inserito".

E ANCORA...

Dalle 17.00 tante altre attività fino alla chiusura:

- villaggio dei bimbi
- mini car show
- zona relax
- test your body
- zona lettura



In collaborazione con:



Virgin Active Roma Talenti - Via Dario Niccodemi, 75

www.virginactive.it - numero verde 800 914555

Polemica sull'edilizia scolastica e le liste d'attesa

Per un "posto al sole" nell'asilo nido comunale

Botta e risposta in Quarto dopo le accuse alla giunta Bonelli. Al centro le notizie stampa sulle scuole pronte ma ancora chiuse a Porta di Roma e sulla mancanza, in strutture pubbliche, di circa il 30 per cento dei posti per i bimbi fra i 3 mesi e i 3 anni

Un posto nel nido comunale per chi non ha 'nonni disponibili' è l'oggetto del desiderio dei genitori di migliaia di bambini romani. Alternativa: pagare centinaia d'euro mensili al privato. La questione è esplosa anche in IV Municipio, con le accuse alla giunta di Cristiano Bonelli dai con-

siglieri Corbucci e Rampini (Pd) e al Comune, da Dario Nanni (Pd). L'accusa: "Scuole chiuse e 1000 bambini in lista d'attesa". «L'amministrazione Bonelli - disse Corbucci ai primi di settembre - non si sta preoccupando di aprire le sei (cinque, ndr) scuole pronte a Porta di Roma, costruite durante l'amministrazione Veltron-

ni. Forse la destra prende tempo perché non vuole riconoscere i meriti del centrosinistra nella costruzione di questi importanti plessi scolastici». Accuse reiterate anche da Federica Rampini, membro della Commissione Scuola: «Il Presidente Bonelli non viene a riferire in aula sullo stato delle scuole e la Commissione è stata convocata addirittura l'8 settembre». La risposta dalla maggioranza, per bocca di Bonelli e Filini, assessore alle politiche scolastiche: «È incredibile come i primi



responsabili dello scempio urbanistico del Municipio IV e della Città siano oggi i primi a puntare il dito sui disservizi dovuti proprio

tendenza con il resto della città per incremento di nascite, ma in questo primo anno abbiamo aumentato di 150 posti la disponibili-

tà negli asili nido municipali, che saranno 300 nel 2010. Sulle scuole di Porta di Roma, nella mia prima delibera di giunta ho richiesto ai costruttori - che le hanno ancora in carico - di adibirne una a nido. Nel Rione Rinascimento aspettiamo una delle due da fare, ma una è ormai persa perché la giunta precedente ha deliberato che i soldi andassero nelle casse comunali».

Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it

Il 14 settembre, sorpresa in una scuola del IV Municipio Torricella Nord, Alemanno inaugura l'anno scolastico

«È una scuola degna di questo nome», dice il sindaco. L'edificio è stato recentemente ristrutturato con 200mila euro del bilancio municipale: tinteggiati i muri, messi in sicurezza gli impianti e costruiti bagni nuovi di zecca



no nate tra maggioranza e opposizione, sulle liste d'attesa negli asili in Quarto, l'assessore comunale alla scuola Marsilio, infine, ha annunciato che «a breve ritorneremo in Quarto per inaugurare due nuovi asili nido».

Marcello Intotero Falcone
marcello.intotero@vocequattro.it

L'anno scolastico è iniziato. Gli alunni della scuola elementare Torricella Nord, nel quartiere Nuovo Salario, assieme agli insegnanti, hanno avuto la sorpresa di trovare ad aspettarli anche il sindaco della capitale, Gianni Alemanno, accompagnato oltre che dal presidente Bonelli, dall'assessore Filini, dal presidente della commissione scuola del Municipio Emiliano Bono, e dal consigliere Stefano Ripanucci. La cerimonia d'inaugurazione d'inizio lezioni è stata organizzata nella palestra dell'Istituto per accogliere i nuovi iscritti, i piccoli studenti di prima elementare. Il primo cittadino ha voluto inviare dal IV Municipio, il suo augurio a tutti gli studenti che in questi giorni stanno tornando tra i banchi di scuola. «Sono molto orgoglio-

so di inaugurare l'anno scolastico da qui - ha detto Alemanno - Sono orgoglioso perché questa è una scuola degna di questo nome: pulita, accogliente e che consente ai ragazzi di studiare bene». L'edificio in questione, infatti, è stato recentemente ristrutturato con 200mila euro del bilancio municipale. Sono stati tinteggiati i muri, messi in sicurezza gli impianti e costruiti bagni nuovi di zecca. «Si tratta d'interventi che vanno tutti nel segno del rispetto dell'ambiente - sottolinea il presidente Cristiano Bonelli - con sistemi che consentono di risparmiare acqua». Nel corso della mattinata, è stato anche distribuito a tutti gli studenti, un dépliant del municipio con i consigli utili per "riciclare" i rifiuti. In barba alle "sterili" polemiche che so-

Il sindaco dà l'avvio all'anno scolastico dal Quarto... un motivo ci sarà?

Bonelli: «Con il sindaco, inaugurata una nuova stagione per le nostre scuole e i nostri asili»

Il problema delle liste d'attesa negli asili romani è annoso. Le giunte di centrosinistra non hanno saputo porvi rimedio per anni. In tempo di riapertura delle scuole, la polemica è esplosa ancora. Le accuse reciproche tra maggioranza e opposizione, sono state coronate da un manifesto del Pd del Quarto. Ci si domanda: «Perché non siano ancora aperte le cinque scuole» che essi hanno ottenuto, svendendo la zona nuova di Bufalotta ai costruttori. Al manifesto la giunta Bonelli ha risposto così: «Abbiamo fortemente voluto la presenza del sindaco e dell'assessore alla scuola Marsilio per il primo giorno di scuola. Con il nuovo anno, vogliamo inaugurare una nuova stagione per le scuole, nel segno del cambiamento». «Ristrutturare le scuole disastrose, recuperare gli spazi abbandonati, aprire nuove scuole e nuovi asili nido - ha con-

cluso Filini - sono un obiettivo per questa Giunta. Il cammino che porta alla qualificazione, è ancora lungo ma cercheremo di recuperare il terreno perso negli anni precedenti, per giungere ad una nuova stagione di sviluppo». «Già dal mese di luglio - ribadisce Bonelli - insieme all'Uot ed ai vigili urbani, abbiamo pianificato un piano che ha previsto il rifacimento della segnaletica orizzontale - strisce pedonali ecc. - davanti a tutti i plessi scolastici, prima dell'inizio dell'anno scolastico. L'anno scorso durante il periodo estivo sono stati effettuati lavori in ben 12 asili e quest'anno, effettuate riqualificazioni in quattro scuole. Entro l'anno apriremo altri due asili e ridurremo ulteriormente la lista d'attesa. In meno di un anno e mezzo i posti sono aumentati di oltre il 30%».

(M.I.F.)

Settebagni, primo giorno di scuola. Strada stretta e un camion della nettezza urbana

Come è difficile a volte amare l'Ama

Epopea di mamme e genitori accompagnando i figli la mattina alle 8. Quaranta minuti per fare 500 metri in auto. A piedi ci si metterebbe di meno, ma si rischia d'essere travolti

Lunedì 14 settembre, primo giorno di scuola. Si devono accompagnare i figli in via dello Scalo di Settebagni. A piedi, si rischia d'essere travolti dalla fretta di genitori motorizzati. In macchina, le auto parcheggiate strangolano la stretta carreggiata. Quasi impossibile il doppio senso. Alle 8 un carro dell'Ama imbocca la via paralizzando il lungo serpente metallico. I piloti, per lo più mamme guerriere, inveiscono contro una scelta così sciagurata d'orario usando parole vietate alla prole. Non si può tornare indietro, fare inversione: non c'è spazio. Accostare, ma dove, sui tralicci della ferrovia? I netturbini guadagnano strada centimetro dopo centimetro. Davanti alla scuola gli anziani

volontari del traffico fanno quel che possono, ricevendo in cambio coloriti ringraziamenti, come se avessero il merito di aver scelto il posto peggiore di Roma per una



Via dello Scalo di Settebagni, le macchine sulla sinistra non sono in marcia, ma parcheggiate. Il carro dell'Ama blocca il traffico

materna, elementare e media. La novità? I picchetti con catenella: tracciano due stretti passaggi pedonali e se i pupi dell'asilo passano sotto e scappano, gli adulti rimangono miseramente ai box. Lo scuolabus è costretto a far scendere i bambini senza accostare. Si sfilava senza poter parcheggiare e chi deve accompagnare un bimbo all'asilo, un centinaio di metri più in là, su una salita ripidissima, è costretto a fare il giro del quartiere perché trova un senso unico. Quaranta minuti per 500 metri di strada. A piedi dal punto più lontano del quartiere ci si metteva di meno.

Luciana Miocchi
luciana.miocchi@vocequattro.it

Su piazzale Adriatico, il taglio dei lecci a pericolo caduta

La pianta della discordia

Il signor Rosati, titolare dello storico caffè, ha ricevuto il via libera al taglio dall'Ufficio Giardini del Comune che prescrive la sostituzione del Leccio con una Thuja. Secondo alcune foto e un filmato, l'albero abbattuto accanto al caffè era infestata da grosse larve in un tronco ormai marcio



ravamo che l'abbattimento non fosse necessario, ma il sopralluogo ha dato altro esito».

La risposta dell'Ufficio Giardini, a firma del direttore, dottor Mario Vallorosi, è del 9 giugno: «accertati la compromessa situazione vegetativa delle piante ed i danni da queste provocati alle attigue strutture, autorizza l'abbattimento richiesto». Il concessionario deve «realizzare successivo reimpianto nell'area, con garanzia di attecchimento di anni 2, di n. 2 Thuja spp di altezza m. 2.00». Perché una



Thuja, non autoctona, al posto del Leccio, tipico della macchia mediterranea?

L'albero è stato abbattuto a spese della Rosati srl: foto e un filmato documentano la presenza di molte grosse larve in un tronco marcio. «Gli alberi non ci danno fastidio - assicura Raffaele Rosati - mio padre ne ha piantati vari sulla piazza. Provvederemo al reimpianto come

prescritto». Nessun interesse commerciale dietro l'abbattimento, ma è giusto che cittadini e amministratori verifichino a tutela del bene comune. Poiché l'albero del bar Rosati non è l'unico recentemente «scomparso», serve che un più acuto osservatore sollevi altri dubbi.

Raffaella Paolessi
raffaella.paolessi@vocequattro.it

Il consigliere Rampini accusa: «Per Bonelli non c'era problema»

Il mistero degli alberi abbattuti

Una sorta d'incomunicabilità rende da tempo difficili i rapporti nelle aule del potere in IV Municipio. Come nel recente caso dei lecci tagliati davanti al bar Rosati, con l'autorizzazione del X Dipartimento-Servizio Giardini

«Da tempo girava voce su una richiesta per l'abbattimento di due piante a piazzale Adriatico nell'area del bar Rosati. Il 31 luglio ho fatto una richiesta d'accesso agli atti per vedere le carte, ma dopo 45 giorni ancora non è arrivato nulla e qualcuno ne renderà conto».



Così esordisce Federica Rampini, consigliera municipale del Pd. L'oggetto del contendere: due storici lecci sul marciapiede su cui insiste da anni il gazebo del bar Rosati. La Rampini recrimina anche sul comportamento di Bonelli, Vaccaro e Ripanucci: «Il 3 agosto ho presentato in aula una mozione urgente per rimandare l'abbattimento in attesa di un'ulteriore verifica, ma fui invitata a non discutere la mozione dandomi ampie garanzie sull'incolumità degli alberi. Ponendo una questione pregiudiziale, rimandarono tutto in commissione in attesa di documentazione più certa». A ridosso di Ferragosto, tra le 7 e le 9 di mattina, gli alberi sono stati tagliati. Sull'autorizzazione del X Dipartimento è previsto il reimpianto nell'area di due alberi, ma di altro tipo: «Perché? - dice la Rampini - Di quale area stiamo parlando, di piazzale Adriatico o Montesacro? Tutti gli alberi tagliati, ovunque, vanno rimessi dov'erano. Non vorrei che a breve sia presentata una richiesta di 'Via' per realizzare al loro posto un bel gazebo chiuso».

«Ho richiesto anch'io la documentazione - ha risposto Cristiano Bonelli - e aspetto di conoscere i motivi dell'abbattimento, perché sembrava che il taglio delle piante potesse essere evitato: ne avevamo dato conferma all'opposizione».

Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it



Porte aperte
anche
la domenica.

IDROGROSS

riveste tutta la casa

via di Settebagni, 742 (uscita 9 GRA) www.idrogross.it

La Casa nel Parco della Cecchina

Una storia infinita tra degrado e illegalità

Spunta una cooperativa sociale del IV Municipio, che si offre di finire i lavori per farne la sua sede in cogestione con il quartiere. Scompare la candidatura del Cdq Montesacro Alto per la gestione del manufatto tuttora abusivo

Nebbia fitta sulla casa nel Parco della Cecchina, un'ombra della passata amministrazione la cui storia iniziò nel marzo

2008 per iniziativa di due esponenti "mastelliani" ora confluiti nel Pd - come emerso da ambienti politici trasversali - per farne un centro anziani.

Per l'installazione del prefabbricato all'interno del Parco della Cecchina, il Dipartimento X - Servizio Giardini, trasmise all'Uot-IV Municipio, una nota (prot. N° 24449 del 6/4/2008) in cui esprimeva parere favorevole. Ma di licenze e permessi esposti in tabella (vedi foto), mai nulla.

Con i lavori aumentarono le denunce dei cittadini, di cui La Voce si fece cassa di risonanza. Ma anche



con il cambio in Municipio, alla verifica dei fatti poco o nulla è cambiato. Dalla condanna di Bonelli per quelle opere fatte in sordina e fuori dalle regole, alla promessa di una soluzione legale al caso, di tempo ne è passato.

Come pure quel giugno 2009, tempo massimo - si disse - per sistemare le cose. Nonostante le promesse, nell'area del manufatto "abusivo" persiste lo stato di degrado. «Dopo una proposta giunta da una

cooperativa sociale che opera in IV Municipio, che si è offerta di ultimare i lavori a sue spese e farne la sua sede - ha detto Bonelli - ho dato mandato per bonificare e terminare la struttura e renderla immediatamente fruibile per i cittadini, a cominciare dagli anziani che fecero una raccolta di firme per il completamento».

La cooperativa in questione - che sarebbe vicina ad An - s'impegnerebbe a mantenere il decoro e la sicurezza dell'area del parco. Se così fosse, a breve dovremmo vedere i cartelli con le licenze. O No?

(M.C.)

Un'area verde in abbandono

Cosa più delle immagini può descrivere il degrado di un determinato ambiente? È il caso del Parco della Cecchina, alla Bufalotta, ormai abbandonato a sé stesso, con alberi che cadono, e distruzione un po' dovunque. Dal campo di basket alle ringhiere; dai cestini per i rifiuti alle bottiglie abbandonate ovunque, fino alle fontanelle chiuse dal Municipio "per non dare acqua agli zingari", ai cani che lasciano "ricordini" ovunque. Dalle lotte dei cittadini per ottenere questi spazi attrezzati per i bambini e i più grandi, di tempo ne è passato e se ne vedono purtroppo le conseguenze...



(M.C.)

Durante l'estate scarsa manutenzione e pulizia nelle aree verdi

Degrado e sporcizia veri padroni dei parchi

Senza distinzione di zone, i problemi sono gli stessi. I residenti lamentano stato di abbandono e totale incuranza delle aree verdi, un punto di ritrovo e di refrigerio dal caldo

Ogni anno è la stessa storia. Al ritorno dalle vacanze sono evidenti a tutti danni e stato di abbandono in cui si trovano i parchi del Municipio a causa della scarsa manutenzione e pulizia durante il periodo estivo. Ovunque si trovano erbacce alte, panchine deteriorate e rotte, cestini dell'immondizia che straripano, giochi per bambini danneggiati. Bisogna considerare che per chi non può partire nel mese di agosto ed è costretto a rimanere in città, per gli anziani e i bambini, i parchi pubblici rappresentano un luogo primario di svago, di ritrovo e di refrigerio dal caldo. Il Parco di via Ugo della Seta, in prossimità di piazza Vimercati, è ricettacolo rifiuti di ogni genere, ci sono rami tagliati abbandonati vicino ai giochi per bambini, i contenitori per l'immondizia sempre stracolmi. «Questo parco è sempre molto frequentato dai residenti della zona - spiega una signora - il problema è che non viene curato e valorizzato come dovrebbe». Al Parco della Cecchina sono stati danneggiati i canestri del campo di



ballacanestro, le giostre sono rovinata e piene di scritte. Al Parco Talenti la manutenzione è molto carente, ci sono erbacce alte, carte e bottiglie sparse ovunque e giostre malmesse, per non parlare dell'ingresso, pessimo biglietto da visita. «Non è giusto che questo parco venga abbandonato così, i bambini si trovano a giocare in mezzo a rifiuti di tutti i tipi - sottolinea un residente - ci vorrebbe più cura e salvaguardia da parte di tutti per le aree verdi del nostro quartiere».

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

Speaker's corner: per la libertà di opinione Parco Talenti come Hyde Park

Da Londra a Roma, la comunicazione corre sui fili d'erba. Un'idea del presidente Bonelli, realizzata dove prima si erano insediati alcuni nomadi

Per chi ancora non se ne fosse accorto, è arrivato l'angolo dell'oratore, o come dicono oltremarina lo "speaker's corner", uno spazio dedicato alla libertà di espressione e allestito in pianta stabile all'interno dei giardini di Largo Pugliese. Il tutto al posto di un insediamento di nomadi fatto sgomberare diversi mesi fa per realizzare un'area verde con panchine. Un piccolo pulpito, quindi, dove ognuno può salire e dire la sua, fare comizi, leggere testi e diventare protagonista dei propri pensieri.



In più di un secolo di storia sul palchetto londinese si sono susseguiti uomini e donne comuni ma anche figure importanti come quelle di Karl Marx, Lenin e George Orwell, autore della "Fattoria degli animali".

A Roma l'idea di un parco dei comunicatori, voluta dal presidente del Municipio, Cristiano Bonelli e inaugurata il 30 luglio, risulta essere innovativa. Per scoprirne i risultati basterà passare la domenica mattina al Parco Talenti.

Sara Nunzi
sara.nunzi@vocequattro.it

SCOMMESSE SPORTIVE ON LINE

CLUB PUNTA E GIOCA

Tornei **TEXAS HOLD'EM** **CALCIO** **TRIS** **F1** **MOTO** **IPPICA** **SLOT** **POKER**

on line

GIOCO SICURO

Via Sergio Tofano, 7 - 00139 Roma

“Chi l’hai visto”, Rai Tre, accende i riflettori sul Parco delle Valli

L’assassinio di Paolo Seganti e l’identikit dell’omicida

La conduttrice, Federica Sciarelli, affronta la triste vicenda di quattro anni fa. Per la prima volta, viene mostrato una ricostruzione del viso del presunto assassino, elemento che potrebbe finalmente far luce sulle indagini

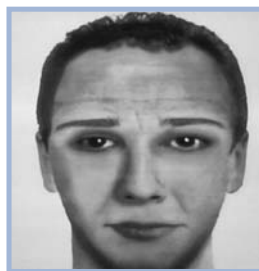
In un’atmosfera quasi sinistra, creatasi dal maltempo e dallo scenario del Pratone delle Valli illuminato a giorno solo dalle luci della “troupe”, la sera dello scorso 14 settembre, la trasmissione di RaiTre ha cerca-



Paolo Seganti

to di far luce sulle troppe ombre che avvolgono l’omicidio Seganti avvenuto nel luglio di quattro anni fa. Visibilmente emozionato, Giuseppe Rinaldi, padre di Paolo, ha ricostruito in diretta televisiva, tutto l’accaduto nonché brevi ma intensi scorcio della vita del figlio, spezzata da un omicidio che, ad oggi, non trova ancora soluzione. Rinaldi rivela alle telecamere sia la dichiarata omosessualità di Paolo che la sua improvvisa e forte vocazione per il sacerdozio. In diretta telefonica sono intervenuti anche la ex professore-

sa di Latino e Greco di liceo del ragazzo, che lo ha descritto come una persona dolce, socievole, che spesso organizzava in classe insieme alla sorella, feste di carnevale. Sull’omosessualità di Paolo, la docente sottolinea come il giovane non era certo uno di quei tipi che la volessero ostentare apertamente. L’ex fidanzato della vittima, Gabriele Grasso, ritrae Paolo come un eterno bambino “giocoso”; gli amici ex seminaristi appartenenti alla Pontificia Università Lateranense, parlano del tormentoso e difficile



L’identikit del presunto assassino

contrasto della vittima, tra la sua omosessualità e la vocazione. Momento “clou” della diretta, l’identikit del presunto assassino, mostrato alle telecamere dal capo della Squadra Mobile di Roma, che mostra

un uomo dai tratti somatici stranieri, visto da una testimone uscire dal Parco delle Valli verso le ore 23 della sera dell’omicidio, con indosso una maglietta bianca e pantaloni “a pinocchio” rossi. Il Gip che indaga sull’omicidio, pare aver dichiarato apertamente che qualcuno coinvolto nel caso abbia parlato o riferito troppo poco sul mistero che avvolge quest’inquietante delitto; gli inquirenti, riprenderanno le indagini da questo particolare.

Romano Amatiello
romano.amatiello@vocequattro.it

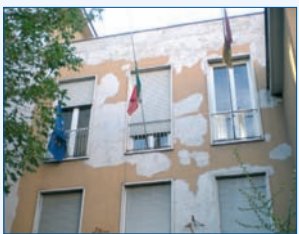
Triste destino per il vessillo nazionale, insieme a quello europeo e comunale

Tricolori luridi e stracciati

Sporche, lacere o a mezzasta. Ma oggi, chi dobbiamo piangere? Molto probabilmente, proprio la stessa bandiera nazionale. Il tricolore vilipeso dai proclami leghisti e infangato dalla diffusa mala amministrazione del nostro Paese, ormai sembra trovare una sua logica e una sua funzione solo durante le partite di calcio degli azzurri. Da mesi le bandiere del Municipio, (compresa quella europea e quella giallorosa del comune) sono a mezzasta. Forse dal luttuoso giorno del terremoto in Abruzzo. Le loro condizioni di pulizia non sembrano poi delle migliori. Se si fa un giro per il territorio, gli uffici pubblici e istituzionali, scuole, sedi di enti pubblici, non fanno eccezione. Fiore all’occhiello del IV Municipio, sono rimaste quelle della appena inaugurata sede circoscrizionale di via Fracchia, perché nuove di zecca. Sembra scontato, a questo punto, invo-

care un poco più di rispetto e attenzione per la nostra bandiera, per i suoi significati profondi, intrisi del sangue dei martiri per la patria, a cominciare dai moti che hanno portato all’unità nazionale. Sarebbe auspicabile e doveroso. Certamente, molti di loro si staranno rivoltando nella tomba per tanta incuria e insensatezza.

Marcello Intotero Falcone



Chi vuole raccogliere le pigne?

Il IV Municipio ricerca aziende interessate alla raccolta delle pigne (strobili) dalle piante di Pino Domestico (Pinus Pinea) nelle aree verdi di pertinenza degli edifici scolastici del territorio municipale. Tale raccolta avverrà, nel rispetto della normativa vigente, a titolo gratuito, senza alcun aggravio di spese per l’Amministrazione, per un periodo di tre anni dal rilascio dell’autorizzazione (rinnovabile a discrezione dell’Amministrazione). Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro e non oltre il 30.10.2009. Le ditte o società interessate potranno contattare l’Ufficio Ambiente del Municipio IV via Flavio Andò 12. Tel. 06.69604.841 il martedì e il giovedì dalle ore 10 alle ore 12.



FALEGNAMERIA Artigiana
Enzo Di Sano

Realizza i tuoi mobili su misura

Armadi
Librerie
Cucine...

Via Monte San Savino, 26/b - Tel. 06.88.02885
Cell. 3356183877

NON SOLO MODA

- * TESSUTI ALTA MODA
- * BIANCHERIA PER CASA
- * ARREDAMENTO
- * TOVAGLIE E LENZUOLA SU MISURA

**Nuovi Arrivi
AUTUNNO INVERNO
2009-2010**

Via Val Maggia 110/112
Tel./Fax 06 88.61.556

ZUCCHI
Via Roma.60
Vallesusa
Gabel
emanuel ungaro
pretti
HAPPIDEA
CALEFFI
bassetti
ANNE GEDDES
PLAYBOY
jalla
Hello Kitty
ENRICO COVERI
DUCATI

Supervisione della sala operativa sociale. I residenti: "sembravano animali"

Colle Salario: sgombero rom

Gli ultimi due interventi in un'operazione congiunta di polizia, carabinieri, municipale, Ama, Decoro Urbano e Nae all'alba del 3 e del 4 settembre

È iniziato all'alba del 3 settembre il primo di due successivi sgomberi di insediamenti rom nell'area verde compresa tra via Molazzana, via Comano e la stazione Nuovo Salario, area per la maggior parte di proprietà di Domenico Bonifaci (tra l'altro proprietario di Il Tempo). Alle forze dell'ordine del commissario

riato Fidene-Serpentara si sono affiancati gli uomini del IV gruppo della Municipale, l'Ama e il Decoro Urbano per le operazioni di sgombero e bonifica e la sala operativa sociale, coordinata direttamente dal dipartimento alle Politiche Sociali del Comune. Sono stati rimossi oggetti e suppellettili di ogni tipo: tende, valigie, mate-



rassi, stoviglie, giocattoli per bambini, ma anche piedi di porco, usati evidentemente per scassinare portoni e serrande.

«I residenti di Colle Salario ammettono di aver subito furti durante il periodo estivo, mentre quelli di piazza Vinci,

confinanti con il muro di cinta che delimita l'area, sono stati ripetutamente disturbati da urla di ogni tipo e da piccoli incendi notturni di cavi elettrici, materiale da cui i rom ricavano il rame per rivenderlo al mercato nero», dice Jessica De Napoli della Commissione Politiche della Sicurezza in IV, consigliere che si è direttamente occupato della questione.

«I 40 rom sgomberati, 22 sono stati inseriti nei 13 campi autorizzati, 14 sono stati rimpatriati per loro scelta, sei minori, tra cui 2 neonati, insieme alle madri, sono stati accompagnati in strutture di primo soccorso. Tutti erano provvisti di un documento di riconoscimento ed erano già stati censiti in base al piano nomadi. Allo sgombero è intervenuto il Nae (Nucleo Assistenza Emarginati) che si occupa di controllo e



pronto intervento in materia di emarginazione, disagio o sfruttamento minorile in base al Piano Nomadi del prefetto Pecoraro. In parallelo agli sgomberi sarà completato il censimento nei campi abusivi e nei 14 "tollerati"; completati gli interventi, al posto dell'attuale "costellazione" di oltre 80 insediamenti abusivi, Roma avrà 13 campi autorizzati; i nomadi aventi diritto saranno in parte ricollocati in alcuni dei campi ristrutturati e ampliati, così come nelle nuove strutture. Il campo della Cesarina non sarà uno di questi. Ma qui si apre un capitolo a parte.

Ester Albano
ester.albano@vocequattro.it

Le Guardie Ambientali Ecologiche Volontarie hanno restituito la via ai residenti

I volontari in soccorso di via Iacobini

A giugno una giornalista della Voce era stata aggredita da alcuni nomadi per aver fotografato

l'insediamento abusivo

Via Camillo Iacobini, strada a ridosso del mercato ritonale di Val Melaina, è tornata alla normalità grazie all'intervento dell'Associazione di protezione ambientale Gaev. Da mesi la strada era diventata un punto di stazionamento per diversi camper di nomadi e il parco che la costeggia si era trasformato in una discarica. A questo si è aggiunto l'aumento del tasso di criminalità e il conseguente senso di insicurezza dei residenti. A giugno una giornalista della Voce era stata aggredita per aver fotografato l'insediamento abusivo. Più di una volta le guardie ambientali, durante i loro consueti sopralluoghi volti a prevenire il fenomeno delle discariche abusive, erano stati avvisati dai re-

sidenti della situazione della zona, in costante peggioramento. Il 3 settembre, trascorsi diversi mesi dalle segnalazioni fatte all'Ama e disperando ormai un loro intervento, i volontari della Gaev, armati di sacchi per rifiuti e buona volontà, hanno ripulito personalmente tutta l'area. Le guardie ambientali hanno coinvolto nelle operazioni di pulizia anche i nomadi

che alla fine dell'intervento hanno deciso di abbandonare quell'insediamento a bordo dei loro camper. La storia di via Iacobini è solo l'ultima di una lunga serie di episodi che nel IV Municipio hanno portato all'esasperazione dei residenti per il degrado, i mancati interventi dell'Ama e le criticità riguardo la sicurezza. La stessa Associazione ha bonificato, ancora una

volta, anche l'argine dell'Aniene all'altezza di ponte Tazio.

Roberto Vincenzo Ilardi
roberto.ilardi@vocequattro.it



La parola all'avvocato

Agenzia immobiliare e diritto alla provvigione

Egregio Avvocato, Qualche anno fa ho acquistato una casa in Umbria che ho recentemente venduto per poi acquistare un'altra più rispondente alle mie esigenze.

Per questo secondo acquisto, diversamente dalla prima, non mi sono avvalsa di nessuna agenzia immobiliare.

Ciò nonostante mi è pervenuta una lettera dal legale dell'agenzia che mi chiede una provvigione sull'acquisto perché l'allora proprietario della mia attuale casa conferì a questa mandato a vendere in via esclusiva.

Il fatto è che mia sorella, che da anni vive in Umbria, tempo addietro si era rivolta proprio a questa agenzia per visitare la casa che oggi è mia poiché nostra madre aveva intenzione di trasferirsi definitivamente lontana da Roma in campagna senza che io sapessi nulla.

Infatti io sono venuta a conoscenza successivamente che questa abitazione era in vendita né prima di allora avevo mai avuto modo di conoscere l'allora proprietario con il quale sono entrata in contatto quando già era scaduto il mandato all'agenzia, né mia sorella parlò mai di me a lui.

Vorrei sapere cosa potrebbe accadere se io, come ho intenzione di fare, non dovessi pagare i 3500,00 euro che mi richiede l'agenzia immobiliare.

Grazie
Graziella B.

sciuta una percentuale in ragione del prezzo pattuito il contratto di compravendita perfezionatosi tra lei e l'ex proprietario deve necessariamente ricondursi all'attività mediatoria della medesima.

Mi sembra di capire, invece, che il mediatore in alcun modo favorì l'utile contatto tra le parti, autonomamente entrate in relazione, peraltro a mandato già scaduto, né favorì l'avvio delle trattative o la conclusione dell'affare.

Lei quindi, secondo quanto afferma, non si è mai avvalsa, né direttamente né per interposte persone, dell'attività mediatoria della agenzia addivenendo alla conclusione del contratto di compravendita stipulato con il venditore in via del tutto indipendente da qualsivoglia intervento della stessa.

Ed invero è da escludersi qualsiasi rapporto causale tra la conclusione dell'affare e l'attività professionale che l'agenzia svolge non avendo mai lei, o per suo nome e/o conto persona terza, incaricato la suddetta di reperire un alloggio o un papabile venditore essendo invece vero che i contraenti, mai presentati da nessun agente, vennero in contatto esclusivamente in forza di conoscenze personali.

L'agenzia avrebbe potuto, invero, vantare una pretesa laddove sua sorella avesse speso con il venditore il suo nome ovvero avesse a lei comunicato della messa in vendita dell'immobile, circostanza che mi pare di capire sia da escludere.

Avv. Federica Mencioti
Piazza dei Carracci, 1
00196 Roma
Tel. 06/3211939
Mobile 347/8436199
e-mail legale@vocequattro.it

Gent.ma signora
Secondo quanto lei riferisce nessuna provvigione può vantare l'agenzia immobiliare. Perché, infatti, questa possa vedersi ricono-

AVVOCATO
OFFRE UN PRIMO CONSULTO GRATUITO

Per consulenza ed assistenza sia giudiziale che stragiudiziale a privati ed imprese in materia di:

- Diritto civile (liti condominiali, tra locatore ed inquilino etc.),
- Diritto di famiglia (separazioni e divorzi), Diritto del lavoro,
- Infortunistica stradale e Diritto delle assicurazioni,
- Diritti del consumatore, Contrattualistica, Recupero crediti, Responsabilità da fatto illecito

Tariffe personalizzate ed eventuale possibilità di pattuire gli onorari in percentuale a quanto effettivamente percepito dal Cliente all'esito della controversia

AVV. FEDERICA MENCIOTTI • Piazza dei Carracci, 1 - Roma
Tel. 06.3211939 - Fax 06.3224281 - Mobile 347.8436199 • e-mail menfed@inwind.it
PER UN APPUNTAMENTO CHIAMARE ORE 16,00 - 19,00

Resta il fermo no della cittadinanza di Nomentano-Aniene sulla realizzazione del parcheggio interrato

Nessuna nuova per il Pup Val D'Ossola

La Parcoop non ha mai avuto la concessione dal comune. Un'indagine del sottosuolo rilevò l'alto rischio idro-geologico dell'area

Solo notizie ufficiali per il Pup Val D'Ossola, dopo un ennesimo incontro, l'8 settembre, tra il presidente Bonelli, Daniela Brunetta, portavoce del Cdq Nomentano-Aniene e il legale Anna Onnis. I residenti di via Val D'Ossola e beneficiari del parcheggio interrato avevano manifestato da subito molte perplessità sulla realizzazione del parcheggio interrato e sulle ripercussio-

ni, forse non immediate, che avrebbe arrecato alle fondamenta dei palazzi. Tanto che nel 2003 il Cdq presentò un esposto al Servizio Geologico Regionale che espresse, come valutazione di impatto ambientale, un alto rischio idro-geologico dell'area per la natura del sottosuolo particolarmente scadente e per la presenza di una falda acquifera. E pose una serie di prescrizioni tra cui la riduzione della costruzione

dell'opera a un solo piano di box e l'espletamento di indagini nel sottosuolo e rispetto ai basamenti degli edifici realizzati negli anni '50, tutti o quasi superficiali. Se, da una parte, il progetto della Parcoop fu effettivamente ridotto ad un solo piano, per un totale di soli 107 box auto, dall'altra la società non provvide nel corso degli anni ad un monitoraggio del territorio per acquisire le conoscenze necessarie prescritte dalla regione ed anche, seppur in modo ambiguo, dalla Commissione di Alta Vigilanza. C'è da aggiungere che il comune non ha mai dato la concessione alla ditta appaltatrice, nonostante al-



l'attuale parcheggio Nomentano come punto privilegiato per un parcheggio multipiano corredata da un mercato plateatico a norma di legge.

dell'attuale parcheggio Nomentano come punto privilegiato per un parcheggio multipiano corredata da un mercato plateatico a norma di legge.

*Ester Albano
ester.albano@vocequattro.it*

Tra i vantaggi anche la semplificazione delle iscrizioni a scuole e centri sportivi

Carta bianca ai minori di 15 anni

Per il rilascio, che è immediato, è sufficiente recarsi allo sportello dedicato con due fotografie formato tessera e pagare i soli 26 centesimi di diritti di segreteria

Il 5 agosto scorso il presidente del Municipio Bonelli e l'assessore municipale Pierleoni hanno presentato la Carta bianca, il documento di identità per i minori di quindici anni frutto dalla collaborazione fra gli uffici anagrafici di via Fracchia, l'assessorato capitolino al Personale e la Questura di Roma. Il documento è nato per risolvere i problemi creati fino ad oggi dall'impossibilità di rilasciare la carta d'identità prima del compimento dei quindici anni. Adottata in via sperimentale dal IV Municipio, sarà presto rilasciata in tutti gli altri municipi; nel frattempo tutti i romani potranno richiederla agli sportelli di via Fracchia. L'iniziativa è stata elogiata anche dal sindaco Alemanno per l'importante semplificazione burocratica a vantaggio delle famiglie. Per il rilascio, immediato, è suffi-



ciente recarsi allo sportello dedicato con due fotografie formato tessera e pagare i soli 26 centesimi di diritti di segreteria. La domanda può essere presentata anche da uno solo dei genitori del minore, munito di delega e copia di un documento

dell'altro. Entusiasta la reazione dei cittadini che con la Carta Bianca potranno, ad esempio, iscrivere più facilmente i figli minori a scuole e centri sportivi. Oltre ad essere un documento da esibire in casi specifici per eventuali ordinanze come quelle anti-alcol, semplificherà anche l'acquisto di biglietti nominativi per le partite di calcio. Il rilascio della versione valida per l'espatrio, è attualmente sospeso nell'attesa che il ministero dell'Interno definisca le nuove procedure.

*Roberto Vincenzo Ilardi
roberto.ilardi@vocequattro.it*

Si ribalta autocarro sul Gra, Nomentana in tilt

Alle 5,40 del 15 settembre un autocarro di 180 quintali si è ribaltato sul Grande raccordo anulare spargendo sulla carreggiata tutto il suo carico di frutta e generi alimentari. Sul Gra, in carreggiata interna tra il km 20 e il 28, dallo svincolo di via Salaria all'innesto con la A1 e alla centrale del latte, lunghe code di auto e mezzi. Bloccata la Nomentana da piazza Sempione al Raccordo e per lunghezza maggiore nella parte extraurbana. Caos fino a sera. Gran lavoro di polizia stradale e vigili urbani del IV Gruppo.



uno ZOO in fuga
tutto per gli animali - alimentazione - accessori - acquariologia

LAVAGGIO
TOSATURA
TAGLIO UNGHIE
TAGLIO A FORBICE

...e in più stripping, trimming e TANTE COCCOLE!!!

Via Monte Senario, 58 - Tel 06 81.84.538
a 50 mt PET SHOP Via Montecassino, 27

Hair for You

UNISEX

OFFERTE NON CUMULABILI

Happy Day		Servizio di:
MARTEDI e GIOVEDI piega	€ 13,00	• MANICURE • PEDICURE
MERCOLEDI e VENERDI tinta (ritocco)	€ 18,00	• RICOSTRUZIONE UNGHIE
MARTEDI, GIOVEDI e SABATO mèches con cartine	€ 50,00	con Tip con Gel
		€ 65,00 € 50,00

Via Spluga, 15 (p.le Adriatico) - Montesacro • Tel. 06.87183223
È gradito l'appuntamento. Orario continuato tutti i giorni dalle 9,00 alle 18,00

A via Val d'Ala la stazione, pronta da tempo, non apre ancora

La fermata fantasma finisce su "Striscia la Notizia"

L'invio della trasmissione di Canale 5, 100% Brumotti, incalza Bonelli, poi vanno insieme in Regione: lì il dirigente, telecomandato dal presidente Marrazzo, prende l'impegno di stilare il contratto di servizio con Trenitalia entro fine settembre, dando quindi il via libera al nuovo scalo ferroviario. Una storia di oltre un anno fatta di continui solleciti da parte del Municipio verso tutti gli enti competenti, in primis la Pisana

Striscia la Notizia si occupa dell'ancora incerta apertura della Fermata ferroviaria di via Val d'Ala. Ebbene sì, al mondo di certo non c'è nulla e la questione della nuova stazione rappresenta bene tale precarietà. Così il presidente Cristiano Bonelli il 17 settembre, si trova davanti 100% Brumotti, in sella come sempre alla sua mountain bike, a fargli domande. Insieme sono andati in Regione, luogo deputato alla sottoscrizione del contratto di servizio con Trenitalia, passo necessario per l'apertura della fermata ferroviaria. Conclusione? Marrazzo non ha risposto alle domande che, invece, hanno trovato soddisfazione dal dirigente dell'ufficio competente, incaricato dal presidente della Re-

gione: l'impegno preso dal dirigente è che la fermata di via Val d'Ala aprirà a fine mese. Lo stanziamento dovrà quindi essere deciso e firmato entro 12 giorni. La sfida è aperta, pena una brutta figuraccia della Pisana. Non sono bastati quindi i numerosi incartamenti, le riunioni, lo scambio di missive negli scorsi 12 mesi per dare la spinta finale. Serviva "Striscia". Due le riunioni ufficiali andate a segno fra le istituzioni, una, quella del 5 agosto, rimandata perché l'assessore regionale alla Mobilità, con lettera inviata il 3, sottolineava di essere impegnato in compiti istituzionali (assestamento di bilancio e Piano Casa): si dovrebbe tenere il 23 settembre, data utile, visto gli ultimi avveni-

menti, perché la Pisana comunichi il via libera. In precedenza il IV Municipio ha comunicato e sollecitato continuamente tutti gli enti competenti per la questione. L'incartamento è bello spesso. Prima data il 5 novembre 2008 con cui Bonelli trasmette all'assessore comunale Marchi la nota 52340/08 del 17 luglio 2008, comunicata a Rete Ferroviaria Italiana, con la quale si chiede alla Società l'impegno tecnico/economico per la realizzazione di un parcheggio di scambio vicino la nuova stazione su cui Ferrovie sta lavorando. Poi, il 27 gennaio 2009, con una memoria della giunta municipale in cui si esprime la volontà di destinare a utilizzo pubblico un'area di 600 mq e relativo manufatto in forte abbandono, il tutto accanto la nuova fermata ferroviaria (tutto da destinare al parcheggio di scambio), comunicandolo al III Dipartimento comunale. Il 22 maggio il IV Municipio scrive all'Ente Roma

Natura per manifestare la volontà di acquisire l'area verde accanto alla stazione per farne area sosta, impegnandosi a piantare tanti alberi al Parco delle Valli per quanti posti parcheggio

sarebbero realizzati (proposta concordata prima, via colloqui). Il 5 giugno il presidente Bonelli scrive agli assessori alla Mobilità Dalia (Regione) e Marchi (Comune), al direttore regionale Trasporti, riferendosi alla nota 52769 dell'8 luglio 2008 (11 mesi prima) con cui la presidenza del Municipio già chiedeva di conoscere il Programma di Esercizio previsto per la realizzazione della fermata Rfi Val d'Ala: si voleva una risposta chiara. Si arriva poi al 16 settembre con una

nuova lettera a Rfi, Trenitalia, Provincia di Roma, assessorati alla Mobilità di Regione e Comune, assessorato comunale ai Lavori pubblici: Bonelli sottolinea come da più di un anno

abbia sollecitato incontri con la Regione Lazio, come ormai la stazione sia completa, eppure rimane sospesa; "Vista l'incapacità della Regione Lazio di sottoscrivere il contratto di servizio con Trenitalia, lo scrivente Municipio chiede al Comune di Roma di promuovere nei confronti del Governo, nell'ambito dell'attuazione della Legge di Roma Capitale, il trasferimento delle competenze relative ai servizi ferroviari metropolitani al Comune di Roma".

Giuseppe Grifeo



GROS Gruppo Romano Supermercati

IPER TRISCOUNT

Offerte valide dal 17 al 28 Settembre 2009 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

TUTTO A 1 EURO

E ALTRE GRANDI OFFERTE ...

- 3 Pezzi Ceccato
- Pasta di semola Ceccato 1.00
- 6 BOTTIGLIE Acqua Rosablu effervescente naturale 1.00
- Riso Flora Originario 1.00
- Birra Nastro Azzurro 1.00
- Carfi igienica maxi Scala 1.00
- Scala 4 Maxi rotoli
- Olio extra vergine Sagra 2.89
- Caffè classico São Oro 4.99
- Succhi di frutta Valfrutta Ace-Ananas-Arancia rossa 1.00
- Succhi di frutta Valfrutta Marmosa Magnano

DOMENICA APERTI 8.30-13.30

VI ASPETTIAMO IN: VIA SALARIA, 1380 - BIVIO SETTEBAGNI - ROMA (uscita 8 GRA) TEL. 06.88565751 - Orario 8.30-20.30

SALARIA SPORT VILLAGE

cresce la voglia
di **sport**

dal 1° ottobre
i nuovi corsi
2009 - 2010



nuoto - calcio
canottaggio - tennis
kick boxing - karate
hip hop - fitness
e tante altre discipline

dal 14 al 30 settembre
corsi promo **gratuiti**



06 885616

www.salariasportvillage.it



SALARIA
SPORT
VILLAGE

naturalmente unico

Bisogna che accada qualcosa di grave per prendere provvedimenti?

Incrocio Fucini/Capuana, pericolo costante

Aumenta il numero di automobili che continua a passare per quell'incrocio.

Ogni giorno continuano a crearsi pericolosi "incastrati" di automobili, spesso con incidenti più o meno gravi

Ancora lampeggiano i semafori dell'incrocio tra via Fucini, via Fracchia e via Capuana, e nonostante siano passati anni dall'installazione di questi, ancora non si riesce a trovare una soluzione che accontenti tutti. Sette mesi fa l'Assessore municipale alla mobilità Antonino Rizzo aveva detto che non sarebbe stato possibile

realizzare una rotonda di dimensioni regolamentari perché si sarebbero verificati dei problemi nelle manovre dei mezzi pesanti e degli autobus, ma che proprio in quei giorni si stava valutando la possibilità di mettere finalmente in funzione i semafori. Così non è stato e la situazione è rimasta la stessa. Eppure il numero di automobili che continua a

concludersi con il presapochismo di un passante che sosteneva che alla fine l'incrocio andava bene così. Non sono della stessa opinione però i tanti automobilisti che ogni giorno, soprattutto nelle ore di punta, si ritrovano a superare

l'incrocio con fatica, in cui passa il più prepotente, lo stesso vale anche per i pedoni che devono attraversare la strada in continua tensione. Bisogna aspettare come al solito che accada qualcosa di grave per prendere dei provvedimenti?

In questo caso non c'è neanche bisogno di spendere altri soldi visto che i semafori sono già installati e funzionanti, dunque cosa aspettare?

Silvia Colaneri
silvia.colaneri@vocequattro.it



passare per quell'incrocio aumenta, ogni giorno continuano a crearsi pericolosi "incastrati" di automobili, spesso con incidenti più o meno gravi. È stato fatto anche un servizio su Tg3 Lazio circa l'incrocio di via Fucini, veniva illustrato il problema per poi

Settebagni, progetto di un "Museo delle civiltà del fiume"



Emerge, da una ricerca su quanto ruota intorno al quartiere di Settebagni e la sua storia, un'interessante e curiosa proposta che risale al 2005, relativa all'idea di progettare "Un museo della Civiltà del fiume a Settebagni".

Nel luglio dell'anno prima la dottoressa Alessandra Bettolino concludeva l'esperienza formativa universitaria con una tesi dal titolo "Storia e natura nella composizione del progetto architettonico Roma Settebagni, tra il borgo e il fiume, il parco della cultura e del tempo libero", progettando un complesso polifunzionale a monte di un vasto parco delimitato per buona parte dal fiume. Successivamente, la scelta di progettare un museo del fiume Tevere a Settebagni, muove i primi passi dal gruppo di studio nato attorno al professore Patestos, relatore del medesimo lavoro. La scelta di Settebagni non è casuale: pur identificandosi come borgo, è di fatto parte di Roma e da essa è fortemente dipendente, ne è pertanto periferia e come tale ha necessità di trovare un suo assetto e va-

lorizzazione. C'è anche l'elemento della valorizzazione ambientale, per la presenza del bacino del Tevere, ma ancor di più quello della mobilità, essendo nodo importante tra sistemi di reti differenti per modalità e scala. Infatti il borgo diviene una "porta nord" della Città, con infrastrutture locali e nazionali, la Salaria, l'asse autostradale della Al (Roma-Firenze-Milano); il raccordo autostradale Roma Nord Salario-Settebagni; la linea ferroviaria metropolitana FM1, il tratto tra Fara Sabina-Settebagni e lo scalo aeroportuale di Fiumicino-Monterotondo. Tali assetti hanno condizionato fortemente l'espansione e lo sviluppo del luogo, la vita della popolazione e la qualità ambientale. Il Tevere in questo contesto non è percepibile né fruibile dalla popolazione. Inoltre le crescenti preoccupazioni di carattere ambientale hanno portato a ipotizzare il ripristino della navigabilità del fiume, per far fronte ai problemi di congestione caratterizzanti la città contemporanea.

Carmen Minutoli
carmen.minutoli@vocequattro.it

Contentitori Ama a Cinquina, sporchi, rotti e pure fantasma

Secchione rubato? No, è stato rimosso perché pesante

Forse i camion per lo svuotamento non ce la fanno più a sollevarli.

Si è interessato anche il presidente Bonelli. Mentre l'Azienda propaganda la raccolta differenziata, scomparso il cassonetto a via Belcari, il nuovo modello non è disponibile: la gente dovrà cercare altrove un contenitore libero

Un secchione 'indifferenziato' era già scomparso tempo fa in via Oreste Nigro, ma ricomparve - sempre brutto e sporco, due giorni dopo. Adesso è la volta di quello 'blu' della differenziata in via Feo Belcari. Nel sito dell'Ama si danno accurate indicazioni su "Dove si butta" la differenziata, ma il problema in questa strada di Cinquina, è proprio questo, specie dopo la scomparsa del contenitore blu per plastiche, vetro e alluminio: dove si butta?

Già l'8 agosto fu segnalato ad Ama che da giorni il suddetto secchione era stracolmo e s'incominciavano a fare i primi mucchi di bottiglie e lattine in terra. L'Azienda aveva garantito l'intervento nelle 24 ore, ma dopo alcuni giorni, il secchione era ancora pieno e partirono altre segnalazioni da diversi cittadini. Dopo qualche giorno, la gente si è accorta che il secchione non c'era più e della cosa, su sollecitazione del comita-



to di quartiere, si è interessato anche il presidente del Municipio, Cristiano Bonelli: «All'Ama mi hanno confermato che il secchione è stato rimosso con la gru perché troppo pesante da svuotare e si attende l'arrivo di uno nuovo, che per il momento non c'è».

Così i cittadini di quella zona di Cinquina si mettono il cuore in pace e il sacco con le bottiglie in auto. Alla ricerca di un altro secchione: strada facendo.

Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it

Riprendono i nuovi corsi. Come mantenersi in forma al ritorno dalle vacanze

Maximo, un universo di benessere e sport

Al 'personal club' Maximo, il centro benessere di via Casal Boccone la forma si mantiene anche se le vacanze sono finite. Stanno infatti partendo i nuovi corsi che terranno impegnati i muscoli dei tanti sportivi che affollano il centro durante tutto l'anno. Il fitness da questo mese prenderà il nome di "Les Mills", metodo di allenamento innovativo che permette di allenarsi divertendosi a tempo di musica. Riprenderanno anche i corsi di Bodycombat e Acquadynamic che si aggiungeranno al Bodypump già presente. Queste tre discipline rappresentano il top nell'allenamento di gruppo per la tonificazione (pump), il dispendio calorico (combat) e l'allenamento in acqua (acquadynamic). Altre novità saranno lo Yogaflex e l'Acquapilates come discipline olistico-ri-

lassanti e il Back school (ginnastica terapeutica). Per le arti marziali ci sarà l'ingresso dell'Aikido e del Tai chi qong. Novità anche per le attività all'aperto: il corso di jogging si modificherà in un corso di preparazione atletica e podismo.

Oltre allo sport, al Maximo (30.000 mq di parco, piscina invernale ed estiva, 4 palestre con attrezzatura Technogym e 35 corsi fitness) si dà ampio spazio alla cura del corpo; è possibile rilassarsi nell'emozionante Thermanium, depurarsi con una bella sauna o lasciarsi coccolare dai massaggi del Centro Estetico. Un invito alla salute e allo sport per tutti coloro che vogliono mantenere la forma ritrovata durante le vacanze.

Valentino Salvatore De Pietro
valentino.depietro@vocequattro.it

Dimenticate, cadute a terra, segno di incuria e degrado

Le "pietre" che indicavano la strada

A via di Casal Boccone e a via Nomentana due cippi d'inizio Novecento che indicavano le nuove strade di bonifica. Oggi sono in completo abbandono

All'angolo tra via Nomentana e via di Casal Boccone e su via Nomentana verso piazza Sempione (all'altezza di via Fumone) ci sono ancora degli antichi cippi di travertino, ossia degli elementi verticali in pietra infissi nel terreno. Venivano utilizzati per collocare un'iscrizione celebrativa o funeraria piuttosto che per segnalare una distanza o un confine. Que-

st'ultima funzione riguarda proprio i cippi presenti nelle vie del IV Municipio: all'apparenza sembrano risalire all'epoca romana, ma in realtà furono modelli romani ripresi nel Novecento. Via di Casal Boccone fa parte infatti delle strade di bonifica costruite a inizio del secolo scorso che tracciano un vero e proprio anello concentrico intorno al centro di Roma, ovviamente prima

del grande raccordo anulare. Il piano regolatore delle strade di bonifica si basava sul concetto di unire le strade radiali (ossia le vecchie vie consolari) con altre ad andamento concentrico alla città. Tutto ciò con lo scopo di aprire al traffico le zone più periferiche del suburbio, sostituendo



alla cultura o all'abbandono un'attività produttiva. Ma nei pressi dei cippi, in completo stato di abbandono e di degrado, niente spiega la loro

storia e la loro funzione, come spesso accade a Roma.

In quello di Casal Boccone l'iscrizione è quasi illeggibile, ma sembra in-

dicare la località "Bufalotta", corrispondente all'antica tenuta "Ciampiglia dei Del Bufalo" (nel 1200 passò a detta nobile famiglia di Pistoia trasferita a Roma, nel cui stemma figura la testa di un bufalo con un anello alle narici e il motto fra le corna). Nel cippo di via Nomentana non rimane niente, anzi il cippo non è più in posizione verticale ma è caduto al livello della strada e ai suoi piedi sta crescendo l'erba.

*Claudia Governa
claudia.governa@vocequattro.it*

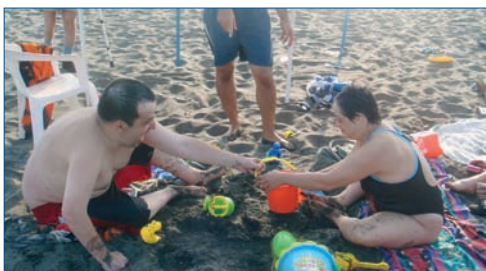


L'estate del Gruppo H dell'associazione "Noinsieme con e per i Diversamente Abili Onlus"

Mare, giochi e allegria per il Gruppo H di San Ponziano

Una settimana dedicata ai diversamente abili, il gruppo si è autofinanziato per una settimana di vacanza al mare grazie allo spettacolo teatrale dello scorso 6 Giugno

Non si fermano neanche d'estate le attività del Gruppo H dell'associazione "Noinsieme con e per i Diversamente Abili Onlus" della parrocchia San Ponziano, che dopo essersi autofinanziato con lo spettacolo teatrale del 6



Giugno, è partito per una settimana di mare a Tarquinia Lido nella struttura ricettiva "Regina Pacis", adatta ad accogliere gruppi e famiglie più o meno numerose.

Giunti a destinazione, la mattina, dopo con una buona colazione e le pulizie, i ragazzi andavano in spiaggia fino all'ora di pranzo, mangiavano, per poi concedersi un riposino. Dopo aver fatto passare le ore più calde, si tornava in spiaggia per altri giochi. La sera una doccia, la cena e per concludere musica e balli o la visione dei video delle loro recite, ma soprattutto tante risate. Una sera è stata organizzata una festa stile hawaiano, con

gonnellini e collane di fiori, braciolata in giardino e karaoke per tutti.

«Il mare sembra essere per loro l'habitat naturale, dove nel bene e nel male tirano fuori tutto di se stessi - racconta Matteo, uno degli assistenti-accompagnatori - Anche quando il mare era un po' mosso, muniti di bracciali, ciambelle e maschera si sono fiondati in acqua». Grande la soddisfazione di tutti gli organizzatori del campo e tanta la gioia che hanno manifestato i diversamente abili per questa bella avventura. Oltre ad essere ricominciati i loro incontri settimanali, in programma, a breve, una gita in cavallo.

*Silvia Colaneri
silvia.colaneri@vocequattro.it*

San Giovanni Crisostomo saluta Don Gino Arriva Don Paolo, nuovo parroco a San Crisostomo

I parrocchiani hanno accolto con gioia l'arrivo di Don Paolo, già le prime messe del nuovo parroco sono state seguite da un gran numero di persone e le prime impressioni sono molto positive

Dopo sette anni, Don Gino Amicarella, parroco di San Giovanni Crisostomo, lascia la sua parrocchia per andare nella chiesa di Santa Croce in Gerusalemme di San Giovanni a Roma. A prendere il suo posto è Don Paolo Selvadagi, 63 anni, professore di Teologia all'Università Pontificia Lateranense. Al suo fianco Don Giuseppe Forlai viceparroco già dall'ottobre 2007 e Don Edgar Mendoza Bello che dovrebbe però lasciare la parrocchia a fine mese. I parrocchiani hanno accolto con gioia l'arrivo di Don Paolo e già le prime messe del nuovo parroco sono state seguite da un gran numero di persone. Le prime impressioni sono molto positive.

All'uscita della messa c'è chi confessa che da anni non ci veniva più ma,

mosso dalla curiosità di conoscere Don Paolo, è tornato a frequentare la chiesa di via Emilo De Marchi. «Mi è sembrato un tipo alla mano, sorridente e con cui ci si parla bene, caratteristiche fondamentali per un parroco - dice una parrocchiana - non riesco però a fare confronti con Don Gino, lui forse è apparentemente più chiuso ma ha una forte spiritualità». Don Paolo dice che non gli piace molto parlare di sé, parlerebbe volentieri della parrocchia ma essendo arrivato solo dal primo settembre, ancora deve conoscerla. Aspettiamo di sapere da lui quando sarà pronto, se ci saranno cambiamenti e novità, nel frattempo gli diamo il benvenuto e gli auguriamo buon lavoro.

(S.C.)

In arrivo sulla Salaria e forse anche sulla Nomentana Sorrìdi, l'autovelox ti fotografa

Arrivano altri autovelox in molte strade di Roma e di certo il IV Municipio non ne verrà risparmiato.

La questione delle vie di Roma, della loro pericolosità e degli autovelox, è stata oggetto di discussione al Comitato per la Sicurezza e l'Ordine pubblico riunitosi l'8 settembre in prefettura. Tutto ruota intorno alla lista dei cosiddetti "black-point", punti della rete stradale romana dove si verificano più spesso incidenti. Fra le grandi arterie dove sicuramente compariranno gli autovelox, ci sarà la Salaria (accompagnata da Tiburtina, Prenestina e Cassia), ma fra le probabili strade sorvegliate verrà inserita anche la Nomentana.

«Sono dati che stiamo ancora studiando - ha spiegato Diego Porta, vice comandante operativo della Municipale -

anche perché la prima cosa di cui occuparsi è la sicurezza degli operatori. E poi, perché l'accertamento dell'infrazione sia legittimo devono sussistere delle caratteristiche ben precise. Innanzitutto, il codice stradale, all'articolo 200, prevede che la violazione debba essere contestata immediatamente, ma questo non sempre è possibile, vuoi per proteggere gli agenti che stanno operando, vuoi per le caratteristiche della strada. Proprio per questo dal 2003 il prefetto, con un decreto che viene continuamente aggiornato, ha la possibilità di prevedere quali sono le strade dove non è necessaria la contestazione immediata della violazione. Ma si tratta di operazioni complesse per le quali occorre il concorso di enti diversi».

Nicola Scianamé

Una speranza durata tre mesi

Il Settebagni torna in promozione

Grazie alla sentenza del tribunale nazionale di arbitrato per lo Sport. Ma la strada è tutta in salita

Tre mesi fa, una partita di calcio valida per i play out tra il Settebagni Calcio Salario e la Pro calcio Sabina decretava la retrocessione della squadra del IV Municipio. Il risultato sul campo, 3 a 1 a favore dei reatini non lasciava scampo. Se non fosse stato per il fatto che questi ultimi avevano



schierato un calciatore squalificato per somma di cartellini gialli, Giuliano Tiberti. Un primo ricorso presentato dal Settebagni, purtroppo

fuori tempo massimo, veniva respinto dal giudice sportivo ma alla fine, a pochi giorni dall'inizio del campionato il tribunale nazionale di

arbitrato per lo Sport dava ragione alla società del presidente Spaini e il giudice sportivo, il sette settembre, ha convalidato il lodo arbitrale.

Ora il campionato promozione, girone B sarà a diciannove squadre e a turno, ogni società osserverà il riposo. Incassata la vittoria e la pro-

mozione, il Settebagni dovrà fare i conti con una preparazione iniziata necessariamente in ritardo, con gli svincoli chiesti da alcuni atleti e con una campagna acquisti inesistente, per forza maggiore. I giocatori potranno però sempre contare sul tifo sfegatato dei sostenitori che mai avevano abbandonato l'idea di poter rimanere in promozione, anche contro ogni logica. Forza ragazzi.

*Luciana Miocchi
luciana.miocchi@vocequattro.it*

Tre giorni di festeggiamenti a Fidene in onore della Santa Patrona

Fidene celebra Santa Felicita

Momenti di grande religiosità, insieme a intrattenimento, giochi per bambini, spettacolo, fuochi d'artificio. Il tutto da venerdì 18 settembre

Anche quest'anno Fidene si prepara ai festeggiamenti in onore della sua patrona, Santa Felicita. Il programma dell'evento, che prevede tre giornate, affianca alle celebrazioni religiose momenti ludici per bambini e intrattenimento per i più adulti.

La festa aprirà venerdì 18 settembre, alle ore 19, con la Santa Messa. A seguire si ballerà in piazza sulle note della "Lorenzo Band". Sabato 19, nel tardo pomeriggio, la processione attraverserà le principali vie del quartiere e, a concludere la giornata, vi saranno i canti e le coreografie della compagnia "Piazza di Spagna". Domenica pomeriggio piazza dei Vocazionisti diventerà un grande circo animato da clown, trampolieri ed equilibristi. In serata, invece, lo spettacolo musicale de "Il Complotto", con la partecipazione dei ragazzi di Amici. Alle 23.30 gli occhi si alzeranno al cielo per ammirare lo spettacolo pirotecnico che ne illuminerà la distesa e, più tardi, l'estrazione della



lotteria porrà fine ai festeggiamenti. Per quanto riguarda l'aspetto organizzativo, il 2009 vede una novità rilevante: la festa verrà realizzata esclusivamente con il finanziamento degli sponsor e gli incassi ricavati dalla vendita dei biglietti della lotteria. Il comitato festeggiamenti ha provveduto anche ad affiggere diversi manifesti i quali avvertono del fatto che nessuna persona è stata autorizzata a raccogliere offerte, come invece succedeva l'anno scorso, diffidando di chi ne fa richiesta.

Serena Berardi

Stagione 2009-2010 per la piscina comunale di via Gran Paradiso

La piscina comunale di via Gran Paradiso ha preparato una nuova stagione colma di eventi, iniziative sportive e di allenamenti. Gestita dall'associazione "La Piscina Crawl 2000", la struttura farà da cornice a corsi di vari tipi, tanto che le domande di iscrizione sono già state tantissi-

me, complici forse anche i recenti Mondiali di Nuoto qui a Roma. Oltre ai corsi per adulti, nuoto libero, Hydro Bike, Aquasoft e AcquaGym, anche quello per bimbi da 0 a 3 anni, dai 3 ai 5 anni, bambini dalla I elementare alla terza media e il corso Acqua Mamma per gestanti.

Romeo Iurescia, anche poeta, anche da premiare

Nel pomeriggio del prossimo 2 ottobre a Guardialfiera, in Molise, sarà celebrata la *XXI Giornata Mondiale della Poesia*. Nel corso della cerimonia conclusiva verrà attribuito, per la prima volta, l'*Alfierino in Guardia*, riconoscimento riservato, per la circostanza, a poeti italiani particolarmente meritevoli. Tra questi il nostro concittadino nonché consigliere municipale **Romeo Iurescia**.





LaVOCE
del Municipio

QUARTO MUNICIPIO

seleziona
COLLABORATORI ASPIRANTI GIORNALISTI
per potenziamento della redazione

Inviare il proprio curriculum a nisc.ediit@yahoo.it
e per un appuntamento telefonare al **06 88 05 747**

Sei personaggi contemporanei e la città che amano da sempre: Roma

“Roma si nasce” anche in IV Municipio

Dialoghi e pensieri dei coatti dei nostri giorni (ben differenti dai bulli di una volta) in un'analisi comica della Roma di oggi e di quella che era, tra canzoni, risate e spunti di riflessione sotto il cielo della capitale

È andato in scena il 3 settembre scorso in via delle Vigne Nuove “Roma si nasce”, uno spettacolo, a metà strada tra il musical e la commedia, scritto da Maurizio Costanzo ed Enrico Vaime ed in-

terpretato da Antonio Giuliani con le musiche di Alex Britti. Lo spettacolo ha fatto tappa in 11 luoghi periferici della capitale da Tor Vergata a Bravetta e si concluderà il 20 settembre. Il numeroso pubblico

presente a Vigne Nuove ha accolto bene l'iniziativa, applaudendo il comico romano che si è abilmente destreggiato sia nei panni del cittadino romano moderno che in quelli di Romolo in veste coatta: «Maestà? Non so manco che vor di...». La storia del ratto delle Sabine e di Tosca in chiave comica, il matrimonio e la condizione femminile nell'antichità e nei tempi moderni, sono parte dello spettacolo

che non ha una vera e propria trama ma è formato da tanti piccoli quadri in un susseguirsi di flashback. Da questa analisi scanzonata emergono tutte le contraddizioni di una città in perenne cambiamento ma che non vuole perdere i valori culturali che la contraddistinguono. Nei monologhi di Antonio Giuliani (nelle vesti del



Dal 19 al 26 settembre un invito al ballo con tante lezioni gratuite per tutti

Danzando verso l'autunno

«La manifestazione “Settembre in danza” vuole essere un momento di aggregazione per il quartiere e un contributo alla vita culturale del territorio»

Porte aperte al ballo: l'associazione sportiva dilettantistica “Artestudiodanza” di via Gino Cervi ha organizzato, con il patrocinio dell'assessorato alle Politiche Culturali e Comunicazione del Comune di Roma, la manifestazione “Settembre in danza”. Due gli appuntamenti principali dell'evento, di cui uno riguardante l'esibizione dei gruppi della stessa scuola reduci da concorsi e rassegne della passata stagione: «Vedremo i gruppi campioni nazionali nei diversi settori - racconta Mariangela Pesce direttore artistico della scuola - “baby hip hop” e “hip hop senior”, le due coppie di categoria “giovani” e “baby” (campioni

nazionali), la vicecampionessa di “modern jazz”, “solisti senior” e tante coreografie che hanno ottenuto secondi e terzi posti nei vari campionati. Il tutto sarà accompagnato da esibizioni di gruppi di ogni stile: danza classica, moderna, contemporanea, salsa cubana, danza orientale, flamenco e tango argentino». Gli spettacoli si svolgeranno il 19-20 settembre a partire dalle 18.30 nel cortile del centro commerciale “La Piramide” in via Gino Cervi, 14. «Lo spettacolo - continua la Pesce - vuole essere un momento di aggregazione per il quartiere e un contributo alla vita culturale del territorio dal momento che si potrà assistere all'esibizione di

qualificati gruppi di danza». Il secondo appuntamento della manifestazione invece prevede, nei giorni seguenti, l'accesso gratuito ai locali dell'associazione e la partecipazione a lezioni di danza che si terranno dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 23 con la classi suddivise per stile e livello: «Sono rivolte a chiunque voglia conoscere ed imparare nuovi stili di danza o perfezionare stili già conosciuti. Le lezioni sono tutte tenute da maestri professionisti e suddivise per livello (adatte quindi anche ai principianti, grandi o piccoli che siano). Per evitare lezioni troppo affollate e di conseguenza poco comprensibili è gra-

ditata la prenotazione: ci si può iscrivere alle lezioni gratuite telefonando alla segreteria, via e-mail o via sms al numero 3402556461 entro il 20 settembre».

(S.C.)

romano moderno) emergono i problemi che ci assillano quotidianamente tra cui il traffico che invade soprattutto il grande raccordo anulare: «Si chiama così perché si deve avere fede per trovarlo libero». Trovano inoltre spazio le lodi per gli antichi romani, costruttori di palazzi dalle mura indistruttibili, di strade che sopravvivono agli anni e all'usura in contrapposizione alla descrizione delle nostre costruzioni deca-

denti, fino ad arrivare alla denuncia (sempre in chiave comica) della mancanza dei servizi più essenziali. Il popolo romano però, bonario “cacciarone” e inguaribile ottimista continua ad andare avanti per la propria strada, consapevole di essere attore e spettatore attivo di una città straordinaria perché “Roma si nasce, non si diventa”.

Stefania Cucchi
 Stefania.cucchi@vocequattro.it

A conclusione del torneo di calcetto organizzato al Centro sportivo ferrovieri

Grande vittoria dei ragazzi della Frontis

Tanti i festeggiamenti e l'entusiasmo di tutta la squadra che dopo due mesi di incontri si è aggiudicata il torneo. Al secondo posto si è classificata la squadra 5 Stelle, al terzo i ragazzi del Villaggio in Festa

Tanto impegno, entusiasmo e voglia di vincere: così i ragazzi della Frontis hanno conquistato la vittoria. Dopo mesi di gare il 30 luglio si è disputata la finale del torneo di calcetto organizzato al Dopolavoro ferroviario, al Centro sportivo ferrovieri, in via di Villa Spada. La Frontis ha avuto la meglio sulla squadra 5 Stelle chiudendo la partita con 10 reti a 6, decisivi i goal di Vincenzo Pellegri che hanno coronato il successo di tutti. Alla fine del match è esplosa la festa di tutto il team, il presidente Massimo Bugianesi, la dirigente Ilaria Marchetti, l'allenatrice Daniela Pellegri e ovviamente dei giocatori: Marco Ferrelli, Giuseppe Lazazzara, Riccardo Maria, Fabio Marzilli, Vincenzo Pellegri, Emanuele Rizzi, Massimiliano Salvucci e del capitano Simone Marini. Grande l'entusiasmo dei tanti presenti che hanno seguito e dato un grande sostegno a tutte le squadre fino alla fine.



Secondi classificati sono arrivati i ragazzi della squadra 5 Stelle, seguiti dalla squadra del Villaggio in Festa, al terzo posto. I giocatori sono stati premiati dagli organizzatori del Dopolavoro ferroviario, con una coppa, una medaglia d'oro, un soggiorno premio e dei buoni per trattamenti estetici. Un premio speciale per il capocannoniere Vincenzo Pellegri e per il secondo classificato Daniele Mandras. Tutti i partecipanti hanno ricevuto omaggi e gadget per aver preso parte alla manifestazione. Una targa di particolare ringraziamiento è stata assegnata alla dottoressa Paola Fiori, direttore sanitario della Frontis.

Stefania Gasola
 stefania.gasola@vocequattro.it

ELISIR

CENTRO BENESSERE

Via Eugenio Chiesa, 39 • Roma
Tel. 068122442

Pulizia Viso + Peeling Corpo
€ 56,00
€ 47,00

Manicure + Pedicure Estetico
€ 33,00
€ 28,00

Scrub Corpo + Massaggio Schiena
€ 53,00
€ 45,00

Maschera Viso + Massaggio Viso
€ 27,00
€ 22,00

• Estetica Generale

• Trattamenti Viso e Corpo Personalizzati!

- Elettroscultura
- Linfodrenaggio
- Liposuzione
- Non Chirurgica “L.S.M.”
- Pressoterapia
- Massaggio Antistress e Anticellulite
- Ricostruzione Unghie
- Pedicure e Manicure
- Elettrodepilazione
- Solarium

In via Monte Ruggero 39, accanto alla Biblioteca comunale Ennio Flaiano

Un "Atelier" per gli amanti del teatro

Presente sul territorio da nove anni, il Laboratorio Teatrale Stabile del IV Municipio diretto da Vittorio Vannutelli si avvia ad iniziare una nuova stagione dedicata all'insegnamento della recitazione teatrale e cinematografica

L'imminente inizio dei corsi della stagione 2009-10 offre l'occasione di incontrare Vittorio Vannutelli, attore teatrale e regista con esperienze anche nel cinema e nella fiction, nonché direttore e fondatore del Laboratorio Teatrale Stabile del IV Municipio "Atelier dell'attore". Vannutelli, che ormai da nove anni affianca all'attività sul palco quella di insegnante, ha allestito diversi spettacoli nel municipio, alcuni dei quali (come il più volte replicato "Terrore e miseria del Terzo Reich" di Bertolt Brecht) hanno suscitato grande interesse.



Quando e come è nata l'idea di istituire un laboratorio teatrale?
Dopo essermi diplomato presso l'Accademia Silvio D'Amico ho avuto

modo di fare esperienza lavorando con alcuni dei più importanti attori e registi del panorama teatrale italiano, come Luca Ronconi, Gabriele Lavia e Giancarlo Cobelli. Avere la possibilità di confrontarsi con

si ad assistere a uno spettacolo teatrale con un grado di consapevolezza maggiore. **Quindi i tuoi corsi sono aperti anche a chi, non volendo cimentarsi sul palco con continuità, abbia voglia di**

temporaneo. Secondo me ciò è dovuto solamente alla scarsa dimestichezza che le giovani generazioni hanno con questa materia, dato che, a parte sparuti eretici da parte di qualche insegnante volenteroso, il teatro è del tutto trascurato nei programmi scolastici. Come pensiamo di allevare al meglio i nostri figli se non gli trasmettiamo l'amore per il teatro, che è una delle più grandi eredità che le grandi civiltà antiche, come quella greca e quella romana, ci hanno lasciato? **Quindi, avendo scelto di aprire la tua attività di insegnamento in una zona culturalmente depressa come quella del IV Municipio, il tuo lavoro può essere visto come una sorta di missione?**

L'Atelier dell'Attore è attivo ormai da nove anni: abitando in zona conosco bene il problema culturale che affligge questo municipio. Già il solo scegliere di aprire un laboratorio qui si può configurare come una sorta di missione, una sfida per portare



Vittorio Vannutelli

queste grandi personalità, da cui ho imparato molto, è un privilegio che fa venire la voglia di trasmettere i loro preziosi insegnamenti anche ad altre persone. In primo luogo a tutti quei giovani che abbiano davvero intenzione di intraprendere la carriera di attore a livello professionale, ma anche a coloro che, da semplici appassionati, abbiano voglia di avvicinarsi alla recitazione teatrale per hobby, oppure di migliorare la propria dizione o accrescere l'autostima. E magari anche per acquisire una dimestichezza con la materia, per poi recar-

migliorare se stesso o, più semplicemente, diventare uno spettatore maggiormente consapevole?
Senza dubbio. Infatti troppo spesso il teatro viene visto, a torto, come una cosa distante dai gusti del pubblico con-

un filo di speranza che consenta, col tempo, di risollevarla la cultura dall'odierno declino. Atelier dell'Attore - via Monte Ruggero 39 - info: 06/8185086-470 o 3476380292 www.atelierdellattore.it

(A.Z.)



Letto e mangiato da Mangialibri.com

Andrea Fazioli
L'uomo senza casa
Guanda 2008 - € 15,00

Con "L'uomo senza casa" Andrea Fazioli ha vinto il Premio Stresa di narrativa 2008: un risultato davvero lusinghiero per il giovane scrittore ticinese, giunto con questo lavoro pubblicato da Guanda al suo secondo romanzo. Del resto anche il suo esordio "Chi muore si rivede" (datato 2005 e pubblicato per l'editore di Locarno Armando Dadò) ottenne buoni riscontri, sia da parte del pubblico svizzero, che ha permesso al libro di arrivare alla sesta edizione e convinto la tv della Svizzera Italiana a realizzarne un adattamento per il piccolo schermo, sia da parte di un addetto ai lavori come il giallista milanese Gianni Biondillo, grande estimatore di Fazioli. Seguendo il detto "squadra che vince non si cambia", Fazioli in questa seconda occasione riprende il personaggio di Elia Contini, l'investigatore privato già protagonista del suo primo romanzo, mantenendo anche la stessa ambientazione ticinese, uno dei punti di forza dell'esordio. Il tranquillo e solitario Contini stavolta si trova invischiato in un intrigo che lo riguarda personalmente: l'allargamento del bacino della diga di Malvaglia, che vent'anni prima, per un analogo motivo, aveva causato l'esproprio della casa nella quale era cresciuto, in concomitanza con la misteriosa scomparsa di suo padre.



Anche se Contini è un investigatore privato, sarebbe sbagliato accostarlo a personaggio del chandleriano Philip Marlowe o il Sam Spade di Dashiell Hammet. L'ispirazione primaria di Fazioli non è tratta infatti dal noir americano, ma da un certo tipo di letteratura "nera" ottocentesca, figlia della Scapigliatura milanese, il cui massimo esponente di lingua italiana è Emilio De Marchi. L'autore di romanzi come "Demetrio Pianelli" e "Il cappello del prete" viene omaggiato apertamente da Fazioli, che infatti sceglie di chiamare Emilio De Marchi il personaggio del commissario. Nel romanzo è presente anche un altro omaggio: il dottore consulente della polizia si chiama infatti Lamberti, proprio come il protagonista di "Venere privata" (e di altri tre romanzi) del maestro del giallo all'italiana, Giorgio Scerbanenco. Peccato però che le buone ispirazioni non sempre aiutino a produrre qualcosa di memorabile. Così accade anche per "L'uomo senza casa", che, seppur molto curato nella descrizione d'ambiente e dei personaggi, sconta una certa trascuratezza nello stile, a tratti quasi scolastico, e una trama un po' farragginosa, che dapprima impone al lettore un incedere davvero troppo lento e dilatato, per poi passare, nella seconda metà del libro, ad un ritmo forsennato che, pur riuscendo a far alzare di parecchio la suspense, si disperde nuovamente nel finale. Ma a favore di Fazioli gioca sicuramente la giovane età, che, a fronte di qualche ingenuità odierna, lascia ben sperare per il futuro.

Alessandro Busnengo

altre recensioni su Mangialibri.com

Alfa
promotion & image
sl

La nostra Agenzia

CERCA

GRAFICA PUBBLICITARIA CREATIVA

esperta di siti web

e veramente pratica di tutti i sistemi operativi del settore.

Per un appuntamento con curriculum tel 06 88 05 747

Eventi alla Città del Gusto del Gambero Rosso. Arriva l'Oriente

Cucina Thaiandese nei piatti romani

Dopo la cena di presentazione del 16 ottobre, il 29 e il 30, due corsi ai fornelli tenuti dallo chef Siriwan Siridej. Il 1 ottobre, cena-spettacolo thailandese al Teatro della Cucina

italiani - ha detto Nithima Siriphokakij dell'Ufficio Affari Commerciali della Reale Ambasciata - i prodotti agroalimentari del nostro Paese, oggi sempre più facilmente reperibili, freschi e certificati, nei mercati italiani. Così come sulle tavole dei 12 ristoranti (di cui 3 a Roma) autenticiamente Thai



I profumi e il gusto della cucina Thaiandese adesso sono alla portata dei romani. L'arte culinaria Thai ha una grande tradizione, un perfetto bilanciamento fra proteine, carboidrati, vegetali, mai troppo speziata, di sicuro più soave rispetto ai forti sapori cinesi e indiani. Il 15 settembre, alla Città del Gusto del Gambero Rosso è iniziata la prima giornata del progetto "Cucina Thaiandese in Italia", iniziativa portata avanti insieme all'Ufficio per gli Affari Commerciali e in collaborazione con l'Ufficio per gli Affari Agricoli e la Reale Ambasciata di Thailandia. «Il progetto mira a far scoprire ai consumatori

in Italia, riconoscibili col marchio 'Thai select' che certifica che il cibo, l'ospitalità e l'atmosfera del ristorante siano rappresentativi della 'Terra della libertà' (Thailand)». E la splendida avventura nella gastronomia orientale a Roma è iniziata con una cena offerta dall'ambasciata Thai e dall'Ufficio per gli Affari Commerciali del Regno asiatico, curata dallo chef Kharon Cherdseang del ristorante Salsathai. È stato un matrimonio fra piatti orientali e vini italiani. All'inizio un Tom Yam Kung (zuppa piccante di gamberetti) accompagnato da un

Trento Riserva del Fondatore Mach '04 della casa San Michele all'Adige, poi, in un unico piatto con tre pietanze e al centro l'immancabile riso a fare da "cerniera": Yum Nua Yang (insalata di manzo), Kal Ped Med Ma Muang (pollo fritto con anacardi), Cu Chi Pla (gamberoni saltati in salsa al curry rosso). Accanto, tre calici con un Torgiano Bianco Torre di Giano '06 della Lungarotti, un Lugana Vigneto La Conchiglia '07 della Citari e un Verdicchio dei Castelli di Jesi Santa Barbara '06 della Antonucci. Tre gli appuntamenti ro-

mani: due corsi ai fornelli (29-30 settembre) tenuti dallo chef Siriwan Siridej, ambasciatore della cucina Thai in Europa e una cena spettacolo, il primo ottobre al Teatro della Cucina della Città del gusto, curata dallo stesso Siridej con il collega Pimchit Piamchoochart. «Una buona occasione - ha concluso Tritapat Khomapat, rappresentante del ministero dell'Agricoltura Thai - per scoprire che l'armonia della gastronomia Thai che mira al bilanciamento tra i sapori, in piatti unici esteticamente curati e salutari».

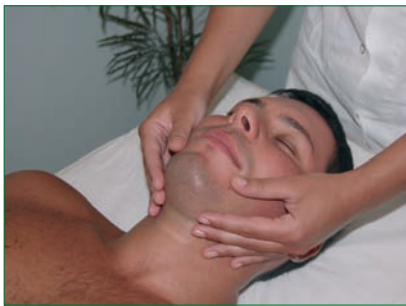
Alessio Marchica

Frontis organizza una manifestazione dedicata alla medicina estetica maschile

Un evento dedicato alla bellezza e alla cura dell'uomo

Venerdì 9 ottobre si svolgerà una serata che vuole trasmettere a tutti l'importanza della medicina estetica maschile e allo stesso tempo regalare svago e divertimento

Far capire l'importanza della cura del proprio corpo e della propria salute per migliorare il proprio benessere fisico e mentale: è questo l'obiettivo dell'evento organizzato per il prossimo 9 ottobre dalla Frontis, centro di medicina estetica integrata. Si vuole attirare l'attenzione sulle tante opportunità che la medicina estetica offre agli uomini per migliorare la propria immagine, per prevenire la caduta dei capelli, ringiovanire il viso, risolvere il problema dell'acne, eliminare imperfezioni, aumentare l'efficienza sul lavoro e nell'attività sportiva attraverso un'alimentazione specifica, contrastare so-



prappeso e obesità. La serata, dedicata al divertimento, prevede un aperitivo a buffet, ballo, musica latina americana, una lotteria che mette in palio trattamenti medicostetici omaggio. Tutti i partecipanti

riceveranno in regalo prodotti cosmetici, integratori e gadget. «Con questo evento vogliamo lanciare la medicina estetica per l'uomo in modo giocoso e divertente - spiega la dottoressa Paola Fiori, direttrice sanitaria della Frontis - e allo stesso tempo far capire come la stessa, unita ad uno stile di vita sano, possa far migliorare non solo la propria immagine, ma la qualità della vita in tutti i suoi aspetti». Per informazioni e prenotazioni si può inviare un e-mail all'indirizzo segreteria@frontis.it oppure chiamare al numero 06 88640002

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

punti di DISTRIBUZIONE GRATUITA

EDICOLE

- Cocchetti Via Genina (Vigne Nuove)
- Andreucci Via Tor San Giovanni
- Zambelli Via Ojetti ang Via Sibilla Alerano
- Claudio e Roberta Via Capuana (105)
- Longhi Via A. Graf 10 (ang. Nomentana)
- Malfatti Via G. Stampa (ang. Via Nomentana)
- Daniilo & Cristina Via F. Sacchetti (75)
- Capretti Viale Jonio 225 (Astra)
- Ripanti Via Valle Scivina
- Borracci Piazza Capri
- Marras P.le Jonio
- Ventzi Via Val di Non, 46
- Travaglini Via Val Padana 2
- Far Edicola Piazza Monte Baldo 10
- Valentini Via Cimone 116
- Flaminini Via Bertelli 8
- Celietti Via Nomentana Nuova 45 a (Espero)
- Farnetti Via Nomentana Nuova 391 a (Finanza)
- Loghi Via Val d'Osola, 94
- Gerardo Via Conti
- F.lli Tofani L.go Angiolillo (Via Monte Cerviatto - Standa)
- Coppolella Piazza Fradelleto
- Ballerini Via Lina Cavalieri
- Ris-ma Via Titina De Filippo
- Renzi Via Radcofani 226
- Croce Via Rapagnano
- Ricci Piazza Minucciano
- F.lli Di Maggio Piazza Filatteria 82
- Antonelli Piazza Civitella Paganico
- Cartocci Largo Valturmanche
- Via della Bufalotta, 236

SUPERMERCATI - MERCATI

- COOP Via Enriquez
- PAM Via Lina Cavalieri 81
- PAM Viale Jonio
- PAM Piazza Vinici
- META Via Val Padana 1
- META Via Valsavaranche
- META Via Vaglia 19
- GS - Talenti Via Ojetti
- GS - Prati Fiscali Via Prati Fiscali 75
- STANDA Via Monte Cerviatto 135
- IL CASTORO Via Val Pellice
- SISA SEBAL Via Bufalotta 164
- PEWEX Via U. Barbaro 24
- SIR Piazza Vincerati 55
- MERCATO TALENTI Via G. Deledda
- MERCATO SACCHETTI Via F. Sacchetti
- MERCATO SERPENTARA Via Tullio
- IPERTRISCOUNT Via Salaria 1380
- MAKI SIDS Via S. Sarnati
- MAKI SIDS Via Camerata Picena 393
- SMA Piazza Minucciano
- TODIS Via Sovereeto
- TODIS Piazza Conca d'Oro 291
- TODIS Via Emilio Teza
- EMEPILU Via Bettini
- LIDL Via Gino Cervi
- SER FRANCO Via San Leo
- SER FRANCO Piazza Ateneo Salesiano 4
- Simpatis CRA Via Corrado Martoni 30

ISTITUTI BANCARI

- Banca San Paolo Via F. Sacchetti 121
- B.Cred. Coop Roma ag. 4 Via Ruscolillo
- B.Cred. Coop Roma ag. 121 P.za M.te Genaro 51
- B.Cred. Coop Roma ag. 165 Via S. Sarnato
- Banca Selia Viale Jonio 334

BAR

- Bar Coyote Ugly Via Cesco Basseggio 98
- Gran Caffè Cinquina - Agio Via Tor San Giovanni 35
- Bar I Lecci Via Tor San Giovanni, 175
- Bar La Palma Via Bufalotta 753
- Bar Shaker Via A. Amendola 86
- Nice Café Via Antonano 52
- Bar Tenda calda Via Antonio 88
- Bar Zio d'America Via U. Ojetti
- Bar Covello Via G. Civinini 40
- Bar Isanotta Via Carlo Graf 38
- Bar Zanibari Via F. d'Ovilio 99
- Bar D.D. Via G. Deledda 83
- Bar Caravaggio Via Isidoro del Lungo, 47
- Bar Lucky Via Nomentana 877
- Bar Scuti Via F. Fucini, 77
- Edy Bar Via F. Sacchetti, 122
- Bar Valley's Via Valle Vermiglio 16
- Bar Abate P.le Jonio 25
- Bar Lion Via Val Magliola, 49
- Bar Antonini Via Conca d'Oro, 277
- Bar Conca d'Oro Piazza Conca d'Oro 234
- Bar La Bufalotta Via della Bufalotta 254
- Bar Rocco Via Pantelleria
- Bar Gipsy Via Montalone 64
- Bar Barbaliu P.za Monte Genaro 4b
- Bar Monte Genaro P.za Monte Genaro 30
- Bar Mary V.le Carnaro, 25
- Bar Caffè Club 23 Via Gottardo 37
- Bar Ibbia Via J. Sannazzaro 20
- Bar La Mucchetta Via J. Sannazzaro 63
- Bar Cosu Via Val d'Osola 30
- Bar Filacchione Via Campi Flegrei 19
- Bar Safari Via Valsassina
- Bar Danica Via Valsugana, 42
- Bar Izzj Via Val Pollicella, 3
- Bar LC Via Conca d'Oro, 122
- Bar Caffè Tirreno V.le Tirreno, 117
- Bar dello Sport Via Capria 41
- Bar Fedi Via delle Isole Curzolane, 84
- Bar Ateneo P.za Ateneo Salesiano, 4
- Il Chicco Via Pan di Sco 40 a
- Bar Bumba Via Don G. Russolillo 71
- Bar La Perla P.za dei Vocazionisti 21
- Bar Toto Snack P.za Benti Bulgarelli
- Bar Coppi P.za F. De Lucia
- Bar Nurzia Via Annibale M. di Francia, 117
- Bar Il Bareto Via Annibale M. di Francia, 74
- Bar Garden Via Salaria 1392 c - Settebagni
- Bar Silvestrini Via Salaria 1446 - Settebagni
- Bar Aldo Via Salaria 1486 - Settebagni
- Bar Il Gilicene Via Salaria 1488 - Settebagni
- Bar Tecno Via Rapagnano, 76
- Gran Caffè Carnali Via Monte Giberto, 43
- Bar Zio Carmelo Via Monte Giberto 19
- Bar Lucky Via Val di Non, 60
- Bar del Pini P.za Minucciano 14
- Bar Linda Via Seggiano 43
- Bar Digemer Via Val di Lanzani 5
- Bar Danville P.za Corazzi 5
- Bar Lo Zafferano Via Val di Non 114

ALTRÒ

- MUNICIPIO Sportelli Via Fracchia
- SPORTELO CITTADINO Via Isole Curzolane 20
- BIBLIOTECA FLAIANO Via Monte Ruggiero
- FONTE DEL RISORGIMENTO Via S. Savino
- L'APPETTITOSA P.za Vocazionisti
- TABACCHI Catena Via Val di Sangro 56
- TABACCHI Val Padana Via Padana 91
- TABACCHI Amori Via Val d'Osola 111
- TABACCHI Vannozzi Via Camerata Picena 363
- TABACCHI Residence 2000 Via Capuana 60
- FUMO E FORTUNA Via Radcofani 108
- TABACCHI Sebastiani Via Radcofani 162
- SALARIA SPORT VILLAGE Via Salaria km. 14,500
- FONTE ACQUA SACRA Via Passo del Furlo
- MAXIMO Sport Center Via Casal Boccone
- VILLA TIBERIA Via E. Praga 26
- VILLA VALERIA P.le Carnaro
- POSTE Via Sinalunga
- POSTE Via Tor S. Giovanni
- POSTE Via F. De Roberto
- POSTE Via Pantelleria
- POSTE Via Val Pellice
- Distr ERG Via di Casal Boccone
- VILLA LA GIOCCA Via Salaria 1223

Buone notizie sull'economia. Di casa.

Arriva il nuovo catalogo IKEA. Si apre un nuovo capitolo per voi e per la vostra casa. Venite in negozio a scoprire tantissimi nuovi prodotti, nuove idee e prezzi ancora più bassi. Trovare la soluzione ideale per rinfrescare la casa sarà facilissimo. Allora, fate spazio. Ma soprattutto, fatevi un giro da noi.

IKEA PORTA DI ROMA
Loc. Bufalotta/Via delle Vigne Nuove
Da lunedì a venerdì 10 - 22
sabato e domenica 10 - 20
www.IKEA.it/roma

IKEA ANAGNINA
Via Anagnina 81
Da lunedì a venerdì 10 - 22
sabato e domenica 10 - 20
www.IKEA.it/roma



Qualità al miglior prezzo.